

FRUMENTI E FORAGGI

da seminarsi in Autunno... Vecchia vellutata... Foraggio primaverile abbondante e nutriente per vacche lattifere, bovini e cavalli...

Trifoglio incarnato

Si semina in Ottobre-Novembre nelle Stoppie del frumento, Segate; nel Granturco, oppure in terreni leggeri e poco fertili... Nelle Stoppie non occorrono arature né lavori speciali...



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza... L'ACQUA CHININA MIGONE è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli...

FERRO-CHINA-BISLERI

Advertisement for F. Bisleri's 'Acqua di Nocera Umbra' tonic, featuring a bear logo and text describing its medicinal benefits for various ailments.

L'EMOGLOBINA SOLUBILE

DESANTI & ZULIANI... sostituisce con maggiore efficacia e più rapidamente i preparati di ferro e di arsenico, possedendo di essi tutti i vantaggi e nessuno degli inconvenienti...

Accorrete tutti alla Locanda del Buon Gusto... Vino eccellente - Buon trattamento - Prezzi discreti.

CRIVELLI GIOSUE COMMERCIO LEGNAMI DA COSTRUZIONE

MAGAZZINI A CORTONA E CAMUCIA... DISTINTA DEI PREZZI DELLE TAVOLE E MORALI DI ABETE per vendita all'ingrosso

Table with 2 columns: Spessore delle tavole in cent. and Prezzo in L. It lists prices for various sizes of pine tables and beams.

N. B. I sudd. prezzi s'intendono per partite andanti e non inferiori a L. 50. Pagamento a pronta cassa... Deposito di SOLFATO DI RAME vero Inglese a L. 50 al Quintale...

ENRICO ALESSANDRI AREZZO - Via Garibaldi - AREZZO

Fabbrica di Gessi da Muro, da formare e da Concimi... Deposito di Cemento Nazionale e Cementi di Grenoble... Deposito di Pompe Irroratrici. Gomma e pezzi di ricambio...

Prezzi eccezionali da non temere concorrenza.

L'ETRURIA

ABBONAMENTI ANTICIPATI... Anno L. 3, 50; Semestre L. 2, 00; Trimestre L. 1, 20.

AVVERTENZE... Le lettere e cartoline non frangano si respingono. Inaspettati non si restituiscono.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D'AREZZO

Un numero cent. 5. Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo Arretrato cent. 10.

CALENDARIO STORICO

3 Novembre 1493 Cristoforo Colombo scopre la prima delle isole Antille detta la Dominica nella quale abitavano cannibali.

LA DIMINUZIONE DELLE NASCITE

Il Bodio ha pubblicato uno studio sul movimento della popolazione in Europa, dal quale risulta che il numero dei nati va diminuendo in tutte le nazioni tranne la Spagna, il Portogallo, la Serbia, la Russia, la Rumania e l'Italia.

Ma come? Si è sempre detto e provato che i popoli più forti sono i più prolifici, che la diminuzione della popolazione è indizio di decadenza e di corruzione, si grida ai quattro venti che le idee democratiche, l'istruzione diffusa nel popolo sono le pietre miliari della rigenerazione...

26) Appendice dell'ETRURIA

CORTONA ANTICA

(Contin. vedi numero precedente)

È degna di nota la casa in pietrame riquadrato, al N. 10 di via Dardano. Peccato che si sfalda tutta!

Una costruzione singolare è quella della casetta al N. 4 del Vicolo Salli. Tutta in blocchi di pietra annerita con porta ed archi di finestre medievali.

Belle sono le ornamentazioni delle porte e delle finestre di alcune case in Via dello Spedale. E belle del pari apparirebbero molte antiche casette nei vicoli remoti se non prevalesse ora la brutta usanza di tagliare i graziosi corni...

Le idee democratiche quando sono accompagnate da un alto e severo sentimento morale non producono gli effetti che, a torto, loro vengono attribuiti. Le idee democratiche senza i freni morali, la istruzione senza l'educazione religiosa, la falsa educazione odierna delle donne sono causa di un enorme aumento di vizi: ed i vizi sono causa (molte volte volontaria) di diminuzione delle nascite.

Sono appunto i popoli meno avanzati in questo malanno morale quelli che ancora si salvano dalla decadenza.

E si noti che vi primeggiano precisamente due razze: la slava e la latina. La prima predestinata a rigenerare l'oriente, la seconda chiamata a rigenerare per la terza volta l'occidente.

Del resto, poi, gli stati della Germania ed altri hanno sempre una percentuale di nascite molto superiore ai decessi.

E i francesi? Bisogna sradicare il pregiudizio che essi siano latini o parenti dei latini. Essi sono celti e galli, che per fatale legge di selezione si vanno spogliando ormai di quella veste latina loro imposta dalla Roma dei Cesari. E sono veramente in decremento.

Tutti i mezzi termini dei sociologi della scuola francese non giovano a mascherare la terribile verità. Certo, il fatto è provvidenziale, perchè tutto è collegato al fine eternamente prestabilito da Dio. E ci fa ridere la superficialissima osservazione che la diminuzione delle nascite non vuol dire spopolamento perchè l'igiene diminuirà il numero...

cioni che corrono lungo la linea dei davanzali delle finestre. (1)

Come memoria storica è da menzionarsi la casa di Pietro Berrettini. Ma la facciata fu restaurata ad uso moderno, e tranne la porta nulla presenta di particolare. Nel giardino vi è un bel pozzo con una iscrizione che lo dice opera di Filippo Berrettini.

Delle chiese di Cortona parlano abbondantemente l'Uccelli ed altri scrittori noti alla cittadinanza. E siccome non è mio intendimento di scrivere qui una guida artistica di Cortona mi è gioveforza astenermi dal menzionare i quadri e le sculture di pregio che vi si conservano. (2)

Dirò soltanto che il duomo come ora si vede è architettura degli scolari del Brunelleschi. Nella facciata fu lasciata una porzione di quella...

dei morti. Bel ragionamento! Se diminuirà la mortalità allora sarà di nuovo eccedente il numero dei nati! O da cinquant'anni in qua la migliorata igiene non ha sensibilmente diminuito la mortalità appunto in codesti paesi? E se progressivamente vanno sempre più diminuendo tanto le nascite quanto i decessi dove si va a finire? Povera scienza!

Ma intanto si consolino gli Italiani e i veri loro fratelli latini di Spagna, Portogallo e Rumania. Si mantengano pure primitivi ed onesti più che è possibile, facciano figliuoli, non versino lacrime di cocodrillo sull'emigrazione: Il mondo Romano - l'Italia gens - risorge e s'avvia a riconquistare il primato civile e morale al quale la Provvidenza lo ha chiamato.

Il 2 Novembre

Ecco il gran giorno! Ecco il giorno nel quale l'uomo risente un momento i tristi ricordi della sua vita intima e per poche ore si ricongiunge col pensiero ai suoi cari che oggi sotto un freddo marmo sono polvere. Addio alle illusioni, agli inganni, alle stolidezze, allo scetticismo della vita mondana. Il pensiero che siamo polvere e polvere ritorneremo, oggi deve preoccuparci la mente, rattristire il cuore, farci rinviare. Nella più profonda meditazione che il 2 Novembre ci offre, riverenti, muti ed a capo inclinato, camminiamo fra le tombe della nostra necropoli; interroghiamo con occhio umido di lacrime quei marmi, cerchiamo dove sono sepolte le spoglie del padre, della madre, dei fratelli nostri, quelle dei congiunti e degli amici perduti e come giaculatoria alla nostra preghiera gridiamo: O vanità! o vanità del bugiardo mondo! sii maledetta!

Oh! se gli uomini del corrotto secolo oggi...

dell'antichissima Pieve di Santa Maria. È un bel lavoro del secolo XV quel ciborio che è murato accanto al sarcofago, e lavoro antico è la pila dell'acqua santa. L'organo, ora in gran parte rinnovato, è lavoro del celebre Onofrio Zefferni di Cortona che fece pure quello di San Francesco e quello della chiesa dei cavalieri di Pisa.

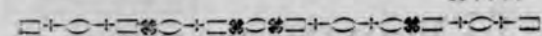
Nel secolo scorso vi si vedevano ancora nella tribuna del coro i cristalli dipinti da prete Leonardo Marcilla (da taluni creduto cortonese, da altri marsigliese) rappresentanti la natività e l'adorazione dei Magi. Dello stesso Leonardo era il famoso Cristallo in cui erano effigiate dalle due parti le insegne di Leone X, o che disparve in tempi non lontani. Di lui vi sono lavori nel duomo di Milano a Pavia, a Cremona, a Perugia.



prostrati sulle zolle del cimitero meditassero sulla fallacia del mondo e la realtà della morte che nessuno risparmia, oh! quanti migliori sarebbero!

Fratelli: il funebre pellegrinaggio non sia una pagana prefica ma una meditazione ed una preghiera che facciano buoni voi e suffraghino le anime dei vostri nel bacio di Dio.

R....



## Da una settimana all'altra

### POLITICA

Si sta studiando al Ministero una riforma sui tributi locali. - All'ultimo Consiglio dei Ministri, Crispi ha presentato a ciascun Ministro l'elenco dei progetti di legge di sua iniziativa, che trovarono buon gradimento. - La riapertura del Parlamento avrà luogo tra il 21 al 25. Novembre.

### RELIGIONE

A Firenze è terminato il congresso cattolico cui intervennero numerose associazioni del Chianti, del Casentino e del Valdarno.

### LETTERATURA, SCIENZE, ARTI

A Roma si è chiuso il X. congresso chirurgico. Il Presidente D'Antona ringraziò i colleghi per il brillante concorso scientifico portato a quelle adunanze. - Il Ministro Baccelli ha deciso di non attuare per quest'anno le riforme studiate per le scuole di Belle Arti.

### NEGROLOGIA

A Cava de' Tirreni è morto l'Avv. Capocelli professore pareggiato di diritto e procedura penale nella Università di Napoli. - È morto a Roma il Segretario di ragioneria al Ministero del Tesoro, Cav. Francesco Maspes.

### Varietà

#### Curiosità storiche e geografiche

Conte. - Nome degli ufficiali della casa imperiale sotto Augusto. Erano nobili e formavano un tribunale speciale. Durante la repubblica romana furono aggiunti ai Proconsoli. Ai tempi del feudalismo era un ufficiale che accompagnava il Re, od i Duci degli eserciti. Più tardi passò a significare un signore di contea.

#### Nozioni scientifiche

Dopo aver guardato per alcuni momenti il sole o un fuoco brillantissimo, perchè tutti gli oggetti ci sembrano cupi?

Perchè alla luce intensa del sole o del fuoco la pupilla dell'occhio si contrae tanto, che non lascia più passare i raggi occorrono per distinguere il colore degli oggetti meno illuminati.

Fra i molti oggetti preziosi il duomo aveva anche un Cristo di oro del peso di 500 scudi di oro donato dai Marchesi di Mantova.

Sulla piazza del comune nel luogo preciso ove è ora la farmacia Mazzi era la chiesetta detta la Madonnauccia.

Dove è ora una delle botteghe della Casa Pierini sulla stessa piazza era la guardiola, ossia il corpo di guardia degli uomini del bargello.

La chiesa di S. Domenico esisteva già nel 1258. Non essendo mio compito di scrivere una guida non mi fermerò a menzionare i preziosi dipinti che racchiude.

(1) Già parecchie volte è stato espresso il voto dei cittadini che sieno restaurate e ripulite le facciate delle case di Cortona. Sarà certa-

### Consigli pratici

Contro la muffa del formaggio. - Si spegne la calce viva, la quale, dopo polverizzata, si fa passare attraverso un fine staccio e si mette questa polvere sulla parte esteriore del formaggio. La calce promuove ad un tempo la maturazione del formaggio e lo preserva assolutamente dalla muffa senza influire sul sapore.

### Massime e sentenze

Dove regna l'amore verso Dio, non ha luogo l'odio verso il prossimo.

- Nelle rivoluzioni sono da distinguere due specie di persone: coloro che le fanno e coloro che ne approfittano.

### Per ridere

Il Barone De Bietolis incontra l'amico Tupinotti, gli stringe la mano e gli dice:

- Oh! carissimo: ho tanto piacere di vederti e di discorrere un poco assieme. Mangeresti volentieri una zuppa con me?

- Ma figurati! con tutto il piacere.

- Allora - gli dice De Bietolis guardando l'orologio - avviati a casa e fa mettere un coperto di più; fra mezz'ora vengo. Ciao.

### CORTESIE FRANCESI

Dedichiamo questa amenità a quei certi Signori che non si stancano di inchinarsi ai piedi della Francia soltanto perchè in Francia vi è un governo che si chiama Repubblica.

Con una notificazione in data 22 Ottobre 1895 il Commissario di polizia di Nizza ha proibito che si diano al Teatro dell'Opera italiana in Nizza, le opere italiane in lingua italiana perchè potrebbero dar luogo a disordini! Si trattava di dare la Gioconda, la Favorita, Ernani e Rigetto! Eh! Che ne direbbero i Signori irredentisti se queste cose succedessero, puta caso, a Trento o a Trieste?

Ma la cosa più buffa è il testo del divieto. Pare un Ukase dello czar di tutte le Russie!

### UNO STUDIO SUL MARE

Il dott. Klein pubblica nella *Köln. Zeit.* un nuovo ed esatto calcolo sulla superficie, profondità e quantità d'acqua del mare. Secondo il dott. Karsten, il quale ha fatto i calcoli sull'Oceano Indiano, il Pacifico è superiore a tutti gli altri oceani per grandezza, profondità e quantità d'acqua. Esso è profondo 4083 metri, la sua superficie abbraccia 161,131,000 chilometri quadrati e contiene 658 milioni di chilometri cubici d'acqua. Viene poi l'Oceano Atlantico con una profondità di 3763 metri, una superficie di 79,776,000 chilometri quadrati e con 300 milioni di chilometri cubici d'acqua. L'Oceano Indiano è profondo 3650 metri, ha 72,563,000 chilo-

mente una buona cosa, purché non venga in capo a nessuno la sciagurata e delittuosa idea di imbiancare le facciate artistiche di pietra o di coprirle coll'intonaco. Piuttosto che una birbonata simile è meglio che restino come sono.

(2) Taluno vorrebbe che gli oggetti d'arte fossero tolti dalle chiese per essere riuniti in una galleria o pinacoteca. Io sono di parere contrario e mi permetto di essere invece dell'avviso di quell'oscuro omino che è Jorick (Piero Ferrigni) il quale a proposito di una consimile idea manifestata a Firenze si oppone con tutte le forze, dimostrando quanto fosse erronea, ingiusta ed antipopolare. Le leggi danno il modo e i mezzi di vigilare completamente sulla buona conservazione dei quadri e delle sculture custodite nelle chiese ed è anzi assoluto dovere delle autorità di tutti di star cogli occhi aperti per punire la incuria o la frode. Ma il toglierli di là per chiuderli in una galleria dove pochi soltanto hanno modo e tempo di vederli è aristocrazia della peggior specie. Senza contare che la

metri quadrati di superficie e contiene 265 chilometri cubici d'acqua. Il Mare glaciale del Nord è profondo 818 metri ha una superficie di 12,795,000 chilometri quadrati e una quantità di acqua di 10 milioni di chilometri cubici. La profondità del Mare glaciale del Sud è di 1500 metri, la sua superficie di 15,630,000 chilometri quadrati e la massa d'acqua è di 23 milioni di chilometri cubici. I mari mediterranei secondo Karsten, danno assieme una superficie di 30,748,000 chilometri quadrati: una profondità di 1000 metri e 32 milioni e mezzo di chilometri cubici di acqua. Tutta la superficie del mare è quindi di 367,900,000 chilometri quadrati e tutta la massa d'acqua contenuta nel mare è di 1286 milioni di chilometri cubici d'acqua.

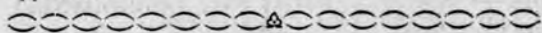
### PER EVITARE I DISASTRI FERROVIARI

Nelle sale del Ministero dei lavori pubblici venne fatto l'esperimento di un apparecchio ideato dal fuochista della Mediterranea Paolo Lingua per evitare i disastri ferroviari. Assistevano all'esperimento Ripa di Meana ispettore generale, Sacchi capo divisione, l'Ing. Paganì e l'Ing. Monacelli.

L'apparecchio del Lingua abolisce interamente l'uso dei petardi e presenterebbe tutti i vantaggi della semplicità e della sicurezza. Si colloca nel prolungamento del disco; quando questo è chiuso, comunicando mediante un apparecchio appositamente costruito colla macchina. Il macchinista è avvertito da un fischio di vapore che la linea è ingombata. All'apparecchio è applicata una valvoletta che scarica l'aria e chiude ermeticamente i freni.

Il congegno del Lingua può essere applicato tanto nei passaggi a livello quanto agli scambi di entrata nelle stazioni funzionando nel senso in cui viaggia la locomotiva.

Il completamento che fu dato sul nuovo apparecchio fa ritenere che esso potrà essere applicato.



### S. Margherita da Cortona

I nostri lettori, per notizie altre volte date in questo giornale, sanno quanto grande e fervente sia la devozione dei Belgi verso la nostra grande penitente. Leggiamo ora nel *Bollettino* del celebre istituto di S. Margherita diretto a Roma dal P. Sempliciano una lettera del P. francescano Giovacchino Louvain colla quale dà conto di nuovi miracoli avvenuti colla per intercessione della nostra Santa.

Emilio Franco diciassettenne di Antgaarden colto da alienazione mentale ribelle a qualunque cura tanto che tre medici curanti dichiararono inefficace ogni mezzo della scienza, mercé un pellegrinaggio ed una novena ad Hoolden dove

città ne avrebbe danno perchè i forestieri con una piccola mancia e due ore di sosta avrebbero visto tutto, mentre ora vanno dal Calcinaio a Santa Margherita e da San Niccolò a Santa Maria Nuova peregrinando in tutte le chiese ed oratori. Gli antichi, i quali pensavano ed operavano meglio, ci lasciarono i capolavori che ora ammiriamo, e l'educazione artistica del popolo era maggiore. Le pinacoteche nelle grandi città sono scuole: sorsero naturalmente, ed hanno il loro scopo. Ma qui, per carità, smettiamo da questa mania di regolamentare e burocratizzare l'arte e lasciamo sotto gli occhi del popolo ciò che è del popolo e fu fatto per il popolo. Vediamo invece se fosse possibile riunire i quadri nascosti nelle case private, questo sì che sarebbe un vantaggio il quale li salverebbe anche dal permanente pericolo di una emigrazione!

(Continua)

A. d. C.

si venera S. Margherita riacquistò la salute. Ugualmente guarì altro ragazzo della stessa famiglia: guarì da incurabile piaga alla testa; ed una donna dette alla luce felicemente un bambino che aveva il cordone ombelicale avvolto al collo per cui doveva nascere morto.

Sono questi fatti tutti soprannaturali dei quali il grande zelatore della devozione di Santa Margherita nel Belgio Padre Denis Francescano raccoglie tutte le prove certificate; fatti perciò ai quali la miscredenza non può fare obiezione.

Ricordiamoci che tanti e sì splendidi sono i benefici spirituali che S. Margherita ha prodigato al cattolico regno Belgico che in una delle principali città di quella Nazione fu pochi anni fa fu eretta una marmorea statua della Santa nella Piazza Provinciale.

### Consiglio Comunale di Cortona

1. Adunanza della sessione ordinaria autunnale.

Sono presenti i Sigg. Tommasi Cav. Luigi, sindaco; Ristori Cap. Luigi, Salvini Pietro, Cerulli Ser Leopoldo, Baldetti Giovanni assessori effettivi; Giullarini Luigi, Berti Domenico assessori supplenti; Diligenti Cav. On. Luigi, Mancini Annibale, Ristori Lodovico, Tommasi Comm. Emilio, Gabrielli Pietro, Bistarelli Antonio, Ferranti Domenico, Laparelli Conte Marco, Scarpacchini Lorenzo, Fantozzi Faustino, Rondelli Dott. Adamo, Donini Cav. Luigi, Ristori Francesco, Crociani Cristoforo, Adreani Dott. Ferdinando, Mirri Domenico, Caglieri Giovanni consiglieri.

Presiede il sindaco Tommasi, assiste il segretario Sig. Pietro Pantacchiotti.

Il Consiglio prende le seguenti deliberazioni.

1. Vengono ratificate due deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta relative al nuovo canone d'abbonamento imposto dal Governo per il decennio 1896 - 1905 e al nuovo statuto organico della pia eredità Cecchetti.

2.

Il Sindaco comunica una elaborata relazione sugli atti compiuti dall'Amministrazione nell'ultimo sessennio, in specie per ciò che si riferisce all'acqua potabile, alle vie obbligatorie, ai provvedimenti per l'igiene e per la pubblica istruzione e sui lavori che propone per l'avvenire tra cui sono rimarchevoli il completamento di 5 strade obbligatorie, una nuova conserva d'acqua a porta Montanina, il nuovo piazzale per le corse e per pubblici divertimenti, la condotta delle acque nelle frazioni Novelle, Sallotto, Ossaia, Riccio, Terontola e i lavori alla fortezza per ridurla ad uso di Lazzeretto, i nuovi Cimiteri per S. Donnino e Cantalena, il miglioramento del Cimitero di Centoia e il completamento delle camere mortuarie nei Cimiteri esistenti.

Il Consigliere On. Diligenti, associandosi al rapporto della Giunta, fa una dettagliata rassegna degli atti più importanti dell'Amministrazione e conclude col proporre che vengano accelerati i lavori del nuovo catasto nella Provincia di Arezzo che recheranno specialmente ai contribuenti cortonesi un efficace ristoro.

Il Consiglio, plaudendo alla relazione del Sindaco e alla brillante espositiva dell'On. Diligenti, ordina, su proposta dei Consiglieri Ristori Francesco e Tommasi Comm. Emilio che vengano ambedue pubblicate per la stampa.

3.

È approvato il preventivo per l'esercizio 1896.

4.

In seduta privata tratta la domanda della levatrice Baldesi per la pensione e la rinvia a tempo più opportuno.

5.

Per ultimare il bilancio sulle spese facoltative, per trattare le domande che vi hanno attinenza e per gli altri affari iscritti all'ordine del giorno, il Consiglio stabilisce di riunirsi ai primi della prossima settimana.

Dopo di che l'adunanza, alla quale ha presenziato numeroso pubblico, è sciolta.

### LE NOSTRE CAMPAGNE

#### Il raccolto del granturco e della canape

Dai telegrammi giunti al Ministero d'Agricoltura risulta che il raccolto del granturco in Italia nel corrente anno si aggira intorno a ettolitri di granella 21,60,000 di qualità buona.

Secondo le notizie telegrafiche pervenute alla Direzione Generale dell'agricoltura la produzione della canape nel regno fu nel corrente anno di circa 580.000 quintali di fibra.

### CRONACA

#### Per Luca Signorelli

Domenica 10 Novembre, ad ore 2 e mezza pm. nelle civiche stanze il Prof. Ravagli, convocherà coloro che aderirono al suo progetto d'erigere in Cortona un monumento al grande concittadino.

Il Prof. Ravagli, che rappresenta il comitato provvisorio, parteciperà ai convenuti le adesioni, invitandoli quindi a costituire il comitato definitivo.

#### Giurati

I Giurati di Cortona i cui nomi furono estratti a sorte per la prossima sessione dell'Assise, sono i seguenti: Rondelli Dott. Adamo, Mancini Dott. Cavour, Vannuccini Ing. Vannaccio, Vannuccini Pericle.

#### Incendio doloso

Da persone ignote fu appiccato il fuoco a due capanne di proprietà Castellani Aronne il quale riportò un danno di L. 40.

#### Un altro Circolo

Siamo informati che si sta studiando il modo di aprire un nuovo Circolo che, a differenza di quello Benedetti, abbia un indirizzo più conforme all'ambiente e alla natura del paese.

#### Commemorazione dei defunti

Ieri, Venerdì, poca gente si recò al Campo santo impedita dal tempo cattivo.

Domani, Domenica, la compagnia della Buona Morte alle ore 3 si recerà al cimitero a pregare per fratelli defunti.

Al prossimo numero daremo i particolari della commemorazione.

#### Cartoline e Vaglia postali

Nella seconda quindicina di novembre comincerà ad esser posto in vendita, limitatamente per ora ad alcune città, la nuova cartolina vaglia, tipo unico per tutte le somme da 1 lira a 20 lire e per le frazioni di lira, che prima dovevano segnarsi in francobolli.

Questa nuova cartolina farà realizzare una grande economia di tempo e di scritturazione agli impiegati postali. Finora ogni ufficio postale doveva tenere 24 registrazioni quanti erano cioè i tipi di cartoline; bisognava inoltre tenere una contabilità speciale per il rimborso dei francobolli. Adesso basta una registrazione sola, e cessa il bisogno della contabilità speciale.

La cartolina reca impressi i numeri delle

lire e dei centesimi; l'impiegato pratica un foro nei numeri che rappresentano la somma spedita, sia nella cartolina, sia nella ricevuta collocata orizzontalmente, e per tutta la sua lunghezza alla cartolina che viene staccata. In caso di smarrimento avrà luogo così anche la restituzione dei centesimi, cosa che nel sistema in vigore non era possibile, le ricevute non recando alcuna indicazione delle frazioni di lira.

Sappiamo che si stanno facendo studii anche per la semplificazione dei vaglia postali, dei quali si sopprimerebbe l'avviso. Si vorrebbe insomma introdurre il sistema dei « pagate all'ordine » vigente in altri Stati. Per ora l'esperimento si limiterebbe però ai vaglia fino a lire 100.

#### Terremoto a Roma

Ieri mattina a Roma la popolazione fu allarmata da un forte terremoto che si ripeté quattro volte. A quanto sappiamo fin'ora vi sono non pochi feriti.

Questa mattina, Sabato, la Posta ha distribuito molte lettere e cartoline dei tanti nostri concittadini dimoranti a Roma i quali annunziano alle famiglie che, all'infuori della paura, non hanno da lamentare disgrazie.

#### Passatempo

#### SCIARADA

Regna il *primer*. Fu l'altro Romano Imperator. Dicesi *inter* lo scaltro Colpevol peccator.

#### ANAGRAMMA

Sono aquatico uccello noto assai; Se alla campagna vai Soventi l'occhio tuo mi scorgerà. Or, se il mio nome tu rovescerai E un S vi preparrai Una vispa fanciulla apparirà.

#### INDOVINELLO

Qual'è l'A che rodendo i frutti insegna a fare i conti?

#### Spiegazione dei giochi precedenti.

Sciarada: No - BILE. Graforebus: IL PAPAVERO È UNA PIANTA MEDICINALE. (IL PAPA VERO È UN API AND A MEDICI N ALE.) Monoverbo: TRA S I MEN O.

La tanto rinomata

### Saponina smacchiatrice

del Sig. Luigi Francesco Rossi Mattei trovasi in deposito in Cortona al negozio del Sig. Pindaro Salvoni.

Questa miracolosa Saponina ha la virtù di togliere qualsiasi macchia da qualunque abito.

Al negozio del Sig.

**LUIGI RAFFAELLI** trovasi un ricco assortimento di stoffe delle ultime novità del giorno.

Vi si confezionano abiti per uomini e ragazzi a prezzi convenientissimi.

UGO BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Alari



FRUMENTI E FORAGGI

da seminarsi in Autunno... Vecchia vellutata... Frumento Rieti originario L. 0.45 per un Chilo L. 40 al quint.

Trifoglio incarnato... Si semina in Ottobre-Novembre nelle Stoppie... Nelle Stoppie non occorrono arature né lavori speciali.



Una chioma folta e fluente è degna... L'ACQUA CHININA MIGONE... è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli.

FERRO - CHINA - BISLERI... F. BISLERI VOLETE LA SALUTE??... ACQUA DI Nocera Umbra... F. Bisleri CONCESSIONARIO MILANO

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA... Sulle mosse per recarmi a Roma non vultu lasciare Milano senza mandare una parola d'encanto per il mio FERRO-CHINA.

L'EMOGLOBINA SOLUBILE... DESANTI & ZULIANI... sostituisce con maggiore efficacia e più rapidamente i preparati di ferro e di arsenico.

Accorrete tutti alla Locanda del Buon Gusto... Vino eccellente - Buon trattamento - Prezzi discreti.

GRIVELLI GIOSUE... COMMERCIO LEGNAMI DA COSTRUZIONE... MAGAZZINI A CORTONA E CAMUCIA

Table with 2 columns: Spessore delle tavole in cent. and Prezzo in L. Rows include sizes 1, 2, 3, 4, 5, 6 and prices ranging from 0.65 to 2.20.

N. B. I sudd. prezzi s'intendono per partite andanti e non inferiori a L. 50. Pagamento a pronta cassa.

ENRICO ALESSANDRI... AREZZO - Via Garibaldi - AREZZO

Fabbrica di Gessi da Muro, da formare e da Concimi... Deposito di Solfato di Rame vero Inglese a L. 50 al Quint.

L'ETRURIA

ABBONAMENTI ANTICIPATI... Anno L. 3, 50... PREMI... Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

AVVERTENZE... Le lettere e cartoline non frantate si respingono. Inaspettati non si ricevono.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D'AREZZO... Un numero cent. 5. Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo Arretrato cent. 10.

CALENDARIO STORICO

10 Novembre 1852. Muore l'illustre sacerdote bassanese, Giuseppe Barbieri sommo oratore sacro, purgatissimo letterato, modello terzissimo di virtù religiose e civili.

La questione economica in Sicilia

Il Senatore Corsi, che oltre ad essere uno de' più distinti generali del nostro esercito è un colto e dotto letterato e scrittore, ha pubblicato un libro sulla Sicilia (dove è stato lungo tempo comandante del Corpo d'armata) ove studia le condizioni dell'isola assai meglio che gli ambiziosi politicanti.

Dal capitolo: Il futuro.

Dobbiamo arrischiarci ad aprir l'uscio verso il futuro?... Colla miglior volontà del mondo, io non so vedervi quello che debbo credere vi scorgano questi bravi avveniristi.

CORTONA ANTICA

In San Domenico è sepolto il Beato Cappucci che morì nel 1445, e si conserva una memoria del miracoloso egli fece di empire le botti di vino andando alla questua in casa di Francesco Ridolfini.

dopo qualche interno sconvolgimento. Potranno i posteri cambiargli nome; auguriamo loro che non ne abbiano bisogno, e in ogni caso che sappiano opporre al brutto male quel rimedio che gli si conviene da parte di uomini di buon sangue.

Che la mafia e l'omertà si possano cancellare in modo che non ne rimanga vestigio, nè tra i sommi nè tra gl'infimi dei futuri Ineguati, mi par molto difficile, almeno per un tempo non breve.

Nel tempo — se dovrà venire — che tutti saranno ricchi, e per conseguenza tutti poveri, non si vedranno, credo, formicolare le navi nelle acque sicule; ma al venir su dei nuovi ricchi la navigazione si ravviverà con vigore.

Ma richiudo l'uscio, perchè temo di avere sbagliato e di guardare indietro invece che innanzi, e mi contento per ora di desiderare:

un altro frate. Nella chiesa sotterranea vuoi che vi sia la tomba di Luca Signorelli. Ma le ricerche fatte anni addietro non diedero alcun buon risultato.

che siano messe a cultura le terre ora infruttifere, migliorata e resa più produttiva la coltivazione delle altre, disgregata la popolazione rurale; che a coloro cui lo zolfo non possa dare più pane, sia agevolato il passaggio alla industria agricola.

che siano alleggeriti quanto più possibile i gravami che ora pesano sull'agricoltura; che sia favorita la giusta divisione della proprietà fondiaria, sorgano nuovi proprietari non troppo grandi nè troppo piccoli; sparisca lo affitto;

che si favorisca pure per ogni modo la navigazione con le industrie sue affini; che siano smascherati e sfatati gli apostoli del disordine sotto qualunque maschera; che si mitighino, se non possano cessare, le discordie, le diffidenze e le paure;

La norma della vita

Alessandro Dumas padre, che oltre ad essere il più fecondo romanziere, è stato anche il più fecondo epicureo, ha lasciato scritto in uno dei suoi scartafacci alcune norme per viver bene che, a metterle scrupolosamente in pratica, è

del secolo XVII. Ma poi si giudicò prudente cosa trasferirlo alle gallerie di Firenze; ed al suo posto, alla fine di detto secolo già era stata messa una copia eseguita da altro insigne pennello (dice lo storico.)



indubitato, riusciranno meravigliosamente utili e giovevoli alla nostra povera e debole costituzione.

Le norme di vita date da Alessandro Dumas padre riguardano tanto il fisico quanto il morale, si riducono ai precetti seguenti.

« Cammina due ore ogni giorno, dormi sei ore ogni notte: coricati sempre quando hai voglia di dormire: levati appena desto: lavora appena levato. Non mangiare se non quando hai fame: non bere se non quando hai sete e sempre lentamente.

« Non parlare che allorché è necessario, e non dire che metà di quanto pensi: scrivi solo ciò che puoi firmare. Non dimenticare che gli altri conterranno su di te e che tu non devi far calcolo su di loro.

« Non istimare il danaro né più né meno di quanto vale: è un buon servitore, ma un cattivo padrone.

« Guardati dal far del male altrui, poiché tutti siamo fratelli nel mondo: siano i buoni libri i tuoi più cari e preziosi tesori, dei quali la fortuna e la maligna rabbia degli uomini non può mai privarti: non creare senza aver ben pensato a che cosa t' impegni, e distruggi il meno possibile. Per maggior sicurezza, perdona a tutti in precedenza; non disprezzare gli uomini, non odiarli né poco né troppo: né dileggiarli oltre misura: compiangili...

« Pensa alla morte ogni mattina rivedendo la luce, e ogni sera rientrando nell'ombra.

« Quando soffrirai molto, guarda il tuo dolore in faccia: esso ti consolerà e ti apprenderà qualche cosa.

## Giornali e Funghi

Un ottimo signore un dì si condusse da un magistrato suo amico. E, discorrendo, essendogli andato l'occhio su certi giornalacci che erano lì sulla tavola, chiese meravigliato:

— Ma legge quella roba e ci dà retta?  
— Manco per sogno crederci; ma ci dà così un'occhiata per sapere di che peso sono: per giudicarne fa bisogno assaggiarli.

In quel momento viene una popolana con un panierino di funghi, dei quali il giudice era ghiottissimo. Ma come gli ebbe mirati, non gliene parve bene. Rivolto all'amico domandò:

— E voi che ne dite?  
— Io non me ne intendo gran fatto; ma mi sembrano cosa cattiva. Tuttavia per conoscerli è da assaggiarli.

— Assaggiarli! Ma subito; alla malora! Fossi pazzo pormi in pericolo di morire avvelenato.  
— Ah, si eh? I funghi al diavolo senza assaggiarli, perchè v'è pericolo di restarne avvelenati, e certi giornalacci e libri perversi bisogna assaggiarli e sapere se e quanto sono ve-

disegno che alcuni attribuiscono al celebre Antonio Langardi da S. Gallo. Però vi ha chi sostiene che il disegno della chiesa sia di Giorgio Martini da Siena. E questa sembra l'opinione più giusta secondo i documenti del Pinucci. La cupola, per altro è disegno di Pietro Di Norbo fiorentino. Il crocifisso in legno è antichissimo e sembra sia stato portato in Cortona dalla compagnia dei Bianchi di Siena fin dal '300. Alcuni quadri sono di Taccone allievo di Andrea del Sarto, altri del Bernabei. Di altri si ignora l'autore. Le vetrate dei finestroni furono, in parte, dipinte nel 1517 da fra Guglielmo di Marsiglia (così dice il Pinucci) che a quanto pare, sarebbe lo stesso Leonardo Marcilla il quale dipinse il finestrone del coro del duomo. L'immagine della madonna da cui prese nome era dipinta sull'angolo esterno d'un'antica conca

lenosi! Oh, coerenza! Oh, giudizio se ce n'è!

Il giudice non seppe che rispondere.  
È questa una parabola che dedichiamo a certi messeri che amano tenere il piede su due staffe e salvare la pancia ai fichi, infischandosi del carattere che deve avere ogni uomo.

## PASTEUR CRISTIANO

L'illustre scienziato due anni sono assisteva, col suo amico il curato di Garches alla distribuzione dei premi delle scuole comunali. L'eloquenza ufficiale si era già sfogata e gli oratori avevano scrupolosamente rispettata la *stupida neutralità* in materia d'insegnamento religioso, quando Pasteur rivolto al curato esclamò:

— Quanta pena dovete aver provato nell'assistere ad una cerimonia di questo genere senza udire pronunciare una sol volta il nome di Dio! Io provo altrettanto rammarico, perocché mi pare che la scuola senza Dio è nient'altro che una mostruosità.

## Varietà

### Curiosità storiche e geografiche

**Pasquino.** Nome di un ciabattino romano del XVI secolo famoso per i suoi frizzi. In memoria sua il popolo diede il suo nome ad un torso marmoreo di gladiatore, ove, per solito, attaccavansi le *pasquinate*, cioè satire o libelli contro il governo ed i grandi. Il suo compare, *Marforio*, incaricavasi di rispondere.

### Nozioni scientifiche

**La respirazione come può dar l'ossigeno al sangue?**

— Mentre si respira, l'aria entra nei nostri polmoni, ove l'ossigeno si combina col sangue, il cui colore di rosso cupo diventa vermiglio.

### Consigli pratici

**Cotone artificiale.** - A Chardonnet, creatore della seta artificiale, succede oggi il signor Mitchell, non meno fortunato e meritevole, con la scoperta del modo di ottenere il cotone artificiale. La materia prima è il legno d'abete, dal quale, con opportuni trattamenti meccanici e chimici, il Mitchell ottiene della cellulosa pura in massa pastosa. Questa è fatta passare in una filiera che la riduce a fili. I fili trattati convenientemente con una debol soluzione di soda e poscia asciugati, vengono ricevuti su dei rocchetti lentamente giranti che li arrotolano man mano che sono prodotti. L'unico difetto di questo cotone è di essere meno resistente di quello naturale, difetto a cui fin ora peraltro si ripara in parte colla permanganazione. In quanto al resto esso è identico al cotone naturale; così esso, dopo alcuni molti semplici trattamenti, è suscettibile di assumere tutta la gamma dei colori artificiali.

di cui ivi esistente.

Non se ne conosce l'autore. Gregorio Pinucci nelle sue memorie storiche sulla chiesa del Calcinato ne dà una incisione, buon lavoro di Clotilde Sarot, del 1779.

Questa chiesa è tanto bella nelle sue porzioni che fu messa nell'elenco dei monumenti nazionali.

La chiesa di S. Maria Nuova fu cominciata nel 1550 con disegno del cortonese Battista Cristofanello. Vuolsi che l'immagine della madonna fosse in un tabernacolo della Villa *Barbi o Borbi* (oggi Burbi?) coperta d'edera. Il Castellano che andava perlustrando di notte disse che la vedeva muoversi e camminare accompagnata da quattro ceri accesi. Indi la venerazione e lo zelo dei fedeli. La chiesa è di belle proporzioni a croce greca. Soltanto i finestroni della cupola son

## Massime e sentenze

— Le sette sono la rovina degli stati.  
— Tre braccia di terra finiscono tutte le superbie dell'uomo.

## Per ridere

**Alla scuola di musica.**  
Il maestro è innamorato della sua allieva e le ha fatto una patetica dichiarazione.  
L'allieva: - Lei, dunque, dice che è pronto ad accordarmi tutto quanto desidero?  
Il maestro, con calore: - Tutto, tutto!  
L'allieva: - Allora mi accordi..... il pianoforte.

## Origine della parola CITTO nel parlare Cortonese

Il dottissimo Tul. Registro (della accademia dei Loici) interpellato sulla origine del vocabolo *citto* e *citta*, usato per ragazzino e ragazzina, dà la seguente spiegazione che pubblichiamo ringraziando.

Questa parola - non usata a Firenze - è pur in uso nel Senese e nei monti pistoiesi. A Livorno ed a Pisa dicono un *citto* per significare un centesimo, la moneta piccola per eccellenza. Ciò fa ritenere che anche nel *citto* (ragazzo) entri l'idea di piccolo. E oltre all'idea c'entra anche la parola quando si ammetta la parentela tra il *citto* Toscano e il *cit* - o più esattamente *peit* - piemontese nel quale la *p* è quasi insensibile. *Peit* non è che l'ingentilimento di *peiot* usato dai contadini piemontesi, che è la contrazione di *picciotto*, *picciotto*, *picciotto*. E *picciotto* è parola siciliana che significa ragazzo e giovinotto.

Quanto alla derivazione della parola *piccolo* o meglio *picciotto* da cui hanno origine *picciotto* *peit* o *citto*, è da osservarsi che essa non esiste nella lingua latina. Ma a parere nostro essa discende da un vezzeggiativo familiare dei dialetti latini e neolatini che ha la sua radice in *pipio pipiatis* colombo giovane, piccione. I bambini si chiamavano *pipio meus*, *meus pipiolus*, che nel volgare divenne il *mio piccioncino*, il *mio piccino*, il *mio picciolino*, d'onde poi l'aggettivo *piccolo* e tutto il resto.

Questa derivazione trova un riscontro nel napoletano *quaglione* e *quagliona* (ragazzo e ragazza) la cui radice è nella parola *quaglia*.

## CORRIERE DELLA PROVINCIA

(Nostro speciale servizio d'informazioni)

**Loro Ciuffenna** - Certo Monti Carlo nascosto tra i cespugli di un bosco attese Pamponi Stefano e gli vibrò un forte colpo di bastone alla testa producendogli lesioni.

troppo schiacciati in confronto alla loro larghezza e vanno al barocco; e quello smisurato spignito che cuopre il cupolino è veramente una brutta cosa.

La fortezza, di cui ho già parlato, aveva un *Castellano* un *sergente* un *caporale* e una squadra di soldati stipendiati colla rendita del sale che si vendeva giornalmente sotto il palazzo dei Commissari (palazzo Casali). Fu disarmata e abbandonata nel 1745. Dopo d'allora servi ancora come carcere fino alla fine del secolo, e poi precipitò in completa rovina. Vi è ancora una bellissima e grande conserva d'acqua che fra poco andrà perduta se il comune che pur tanto abbisogna d'acqua non prende qualche buon provvedimento.

(Continua)

A. d. C.

9.  
È autorizzato lo spostamento della via vicinale di Terontola, presso la Stazione ferroviaria omonima.

10.  
È ratificato in 2.<sup>a</sup> lettura il sussidio di L. 50 per l'esposizione d'Arezzo.

11.  
Sono ratificate in seconda lettura le spese facoltative del bilancio preventivo del 1896 per il complessivo importare di L. 31877,50.

12.  
È approvata una splendida espositiva dell'On. Diligenti, ed in base di essa è fatta istanza al Consiglio provinciale perchè voglia immediatamente chiedere al R. Governo l'acceleramento del Nuovo Catasto nella Provincia di Arezzo a forma della legge 1. Marzo 1886 e disponga senza indugio i mezzi opportuni.

13.  
Dopo lunga discussione è rinviato alla prossima adunanza un provvedimento definitivo sulla domanda di pensione del Prof. Mastripietri e viene eletta una commissione perchè studi nuovamente l'affare e ne riferisca.

## CRONACA

### Ospiti illustri

— Martedì e Mercoledì fu ospite dei RR. PP. Redentoristi alle Contesse il Rev. Mons. Donini Vescovo di Arezzo.

— Giovedì mattina col diretto Firenze-Roma lasciarono Cortona, con vivo dispiacere di quanti ebbero la fortuna di avvicinarli, i giovani coniugi Sig. Ingegnere Angiolo Giorgi e la gentilissima Signora Giuseppina Menotti.

La gentilezza di questi signori fu sempre tanto spontanea ed espansiva per chiunque nei quattro mesi della loro villeggiatura nel villino Sernini, che merite la parienza crea un vuoto, lascia in tutti un desiderio di rivederli alla buona stagione tra noi per lunga dimora.

### Monumento al Signorelli

Domenica 10 corr. nella Sala Filarmonica l'egregio sig. prof. Francesco Ravagli riunirà in assemblea tutti coloro che hanno fatto adesione al suo patriottico ed artistico progetto per erigere in Piazza Signorelli una statua del celeberrimo artista cortonese.

Facciamo voti che nessuno manchi all'appello e che nel comporre il Comitato esecutivo siano scelte persone intelligenti in arti belle ed attive poichè dalla energia dei componenti il Comitato dipenderà l'esito felice della patriottica idea.

### Ricovero di Mendicità

Oggi 9 a ore 2 1/2 nella Sala Filarmonica sono convocati i sottoscrittori delle offerte mensuali, ed annuali per eleggere quattro consiglieri del Consiglio d'amministrazione. Nella scelta di questi noi raccomandiamo di non guardare a colore politico, perchè gli istituti più non hanno coardata. Si scelgano uomini di cuore di attività e di intelligenza e non ambiziose *sinè cure*.

### Furto

Il 2 Novembre a Cantalena è stato arrestato Vallidori Gregorio di Castiglionfiorentino per aver rubato delle castagne.

### Carnevale

Il carnevale si avvicina e non si sente ancora nulla che accenni al risveglio della benemerita società carnevalesca *La Concordia*. È tempo di prepararsi, non tanto per i divertimenti in se stessi, quanto per dare soccorso al piccolo commercio. Coraggio e avanti.

### Lavori Municipali

È presso a compiersi il nuovo lastrico della

Via Berrettini. Trattandosi di una strada che pel suo massimo declivio non può essere praticata da veicoli a ruote perchè non si è costruita con piccolissimi scalini di 4 o 6 centimetri l'uno i quali avrebbero servito a diminuire la pendenza estrema della medesima? scalini di 12 e 15 centimetri come quelli fatti sulla strada di fianco dell'ospedale come veri rompicollo, ma bassissimi di 4 o 6 centimetri sono praticati in tutti i paesi del mondo situati in ripidissimi colli.

### Circolo Operaio

Domenica sera furono gettate le prime basi per la costituzione di un nuovo circolo cui, dopo lunga discussione si convenne di dare il nome di *Circolo operaio*. La quota mensile è stabilita in cent. 50. Sappiamo che molte persone hanno chiesto e chiedono di entrare nel nuovo circolo.

### Caduta mortale

La donna Crivelli Ermelinda detta la *Pennina* di Cortona cadde per le scale rompendosi il cranio.

All'ospedale, ove è stata ricevuta, versa in imminente pericolo di vita.

### Commissione edilizia

Il Consiglio comunale ha nominato a far parte della commissione edilizia i sigg. Valli Bartolomeo, Ferranti Domenico, Gabrielli Pietro, Ristori Lodovico, Scarpaccini Lorenzo, Bistarelli Antonio, Fantozzi Faustino, Mirri Domenico, Mancini Annibale, Ristori Francesco. Questa commissione è presieduta dal Sindaco.

### Ricovero di Mendicità

I sigg. Donini Cav. Luigi, Salvini Alberto, Di Petrella March. Cristoforo, Giovanni Pirro sono stati prescelti a rappresentare il Comune nel consiglio direttivo del Ricovero di Mendicità.

### Revisori del conto comunale

Revisori dei conti comunali sono stati eletti i sigg. Donini Cav. Luigi, Lambardi Conte Dott. Carlo, Scarpaccini Avv. Giuseppe.

## STATO CIVILE DI CORTONA

dal 1 all' 8 Novembre

NATI - Legittimi 10 - Illegittimi 1. - Esposti 0.

MATRIMONI - Fierli Giuseppe e Calucci Adele, coloni - Bianchi Giuseppe e Corvetti Chiara, coloni - Banacchioni Serafino e Sandrelli Teresa, coloni - Canneti Guglielmo, falegname, e Bettucci Rosa, atto a casa.

MORTI A DOMICILIO - Scarabecchi Giuseppe di mesi 19 - Santiccioli Virgilio di mesi 27 - Conti Pasquale, 2 - Benincasa M. Angelica, 16 - Rigutini Girolamo, 76 - Rossi Domenica di mesi 7 - Garzi Margherita di mesi 8.

MORTI ALL'OSPEDALE - Tombolini Rossa 19 - Fortini Angiolo 66 - Canneti Assunta 88

## SCIARADA

Si pranzo ovver si balla nel *primiero*.  
Se mi parli tu parli con *secondo*,  
È cibo appetitoso il crudo *intero*  
Benchè lo porga un animale immondo.

## MONOVERBO

18. 44. 60. tà 30. 76. 85.

## PROVERBIO IN CHIAVE DIPLOMATICA

cia aè ae terr ps. dth.

Spiegazione dei giochi precedenti.

Sciarada: RE - PROBO. Anagramma: ANITRA - SARTINA. Indovinello: A - BACO.  
Monoverbo del N. 29: SU PER BI A.

UGO BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Alari



FRUMENTI E FORAGGI

da seminarsi in Autunno
Frumento Reali originario L. 0.45 per un Chilo L. 40 al quint.
1° riprod. » 0.32 » un » 32
Cologna sel. » 0.40 » un » 34
Costaffranco (Treviso), 17 luglio 1895,
Il frumento da semina, Cologna, da voi lo scorso anno...

Trifoglio incarnato

Per un ettaro di terreno occorrono 60 Kil. di Semente.
Si semina in Ottobre-Novembre nelle Stoppie del frumento, Segale, nel Granoturco, oppure in terreni leggeri e poco fertili.
Nelle Stoppie non occorrono arature né lavori speciali, perchè questa semente vuol essere sparsa su terreno duro e battuto e non sopra terreno lavorato recentemente.

FRATELLI INGEGNERI - Stabilimento Agrario-Botanico, Milano, Corso Loreto, N. 45.



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza
La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza.
Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1.50 - In bottiglie da un litro circa L. 3, 50

FERRO - CHINA - BISLERI

Liquore stomatico Ricostituente Sovrano
VOLETE DIGERIR BENE??
F. BISLERI VOLETE LA SALUTE??



ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA Chicago, 28/09/94.
Sulle mosse per recarmi a Roma non volli lasciare Milano senza mandarvi una parola di dichiarare che l'ACQUA DI NOCERA Umbra è un'ottima acqua, ottima per il sapore...

L'EMOGLOBINA SOLUBILE

DESANTI & ZULIANI

sostituisce con maggiore efficacia e più rapidamente i preparati di ferro e di arsenico, possedendo di essi tutti i vantaggi e nessuno degli inconvenienti; è realmente assorbita ed assimilata senza perturbazioni di sorta dell'apparato dirigente.

Col' uso dell'EMOGLOBINA si guariscono radicalmente:
Le anemie profonde
Le cloro-anemie anche di lunga data
Le debolezze organiche qualunque ne sia l'origine
In generale i mali derivati da impoverimento di sangue

DESANTI & ZULIANI
MILANO Via Durini 11-13 e presso le primarie farmacie
A richiesta si spedisce gratis l'istruzione per l'uso

Accorrete tutti alla
Locanda del Buon Gusto
Vino eccellente - Buon trattamento - Prezzi discreti.

CRIVELLI GIOSUÈ

COMMERCIO LEGNAMI DA COSTRUZIONE
MAGAZZINI A
CORTONA E CAMUCIA

DISTINTA DEI PREZZI DELLE TAVOLE E MORALI DI ABETE per vendita all'ingrosso

Table with 2 columns: Spessore delle tavole in cent. and Prezzo in L. with various measurements and prices.

N. B. I sudd. prezzi s'intendono per partite andanti e non inferiori a L. 50. Pagamento a pronta cassa.
Deposito di SOLFATO DI RAME vero Inglese a L. 50 al Quint. ed in fusti da K. 250. (Fusto gratis.) - Zolfo di ROMAGNA ventilato a L. 12, 50 al Quintale. - IRONTRUCI dei migliori sistemi. - Deposito di CONCIMI CHIMICI PER GRANTURCO della rinomata Fabbrica F. Marchi di Pesca.

ENRICO ALESSANDRI AREZZO - Via Garibaldi - AREZZO

Fabbrica di Gessi da Muro, da formare e da Concimi - Deposito di Cemento Nazionale e Cementi di Francia e di Grenoble. - Vasi da Giardinaggio e Ziri da Olio delle rinomate fabbriche d'Impruneta. - Stufa. - Blecche. - Generi da Mesticheria. - Rappresentanza con deposito oggetti in Ghisa. - Ringhiere Roste della fonderia Ing. Pietro Vinci di Firenze.

Mattonelle in Cemento e terra cotta smaltata per bagni, latrine etc. Rappresentanza e deposito Concimi Chimici della rinomata Fabbrica F. Lascialfari di Rifredi. - Materie prime per l'agricoltura. Deposito di Pompe Ironatrici. Gomma e pezzi di ricambio. - Deposito di Pitteleina e Rubina per combattere gli insetti dannosi alle piante, ai fiori ed alle frutta. - Torba, Zolfo di Romagna e Solfato di rame.

Prezzi eccezionali da non temere concorrenza.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D'AREZZO

Un numero cent. 5. Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo Arrêtrato cent. 10.

CALENDARIO STORICO

17 Novembre 1512. Esilio da Firenze di Niccolò Macchiavelli.

L'impianto d'una fabbrica di zucchero A TERONTOLA

La società ligure lombarda ha fatto il progetto di impiantare a Terontola una raffineria di zucchero, sempre che i proprietari dei terreni del piano cortonese e limitrofi s'impegnino a coltivare e a cedere alla società una data quantità di barbabietole, sufficiente ad assicurare il lavoro della raffineria.

Noi facciamo caldi e sinceri voti affinché i Cortonesi si pongano tutti d'accordo per non lasciare sfuggire una proposta la quale, mentre - se attuata - sarebbe d'instimabile vantaggio ad ogni ceto di cittadini, lo sarebbe del paro ai proprietari dei terreni ed ai contadini accrescendo il reddito delle terre; e forse potrebbe grandemente facilitare la costruzione di un tram-via fra Terontola e Cortona che sarebbe di grandissimo beneficio.

Per coloro che hanno ancora antichi pregiudizi sullo zucchero di barbabietola (che poi forma oggi i nove decimi del nostro consumo) aggiungeremo qui alcune brevi parole.

Tutte le piante contengono, in diverse proporzioni, qualche sostanza zuccherina. Lo zucchero propriamente detto si estrae dalla canna di zucchero e dalle barbabietole. Lo zucchero di canna si fa in America, quello di barbabietola co-

28) Appendice dell'ETRURIA

CORTONA ANTICA

(Contin. vedi numero precedente)

Nella fortezza si vede anche un grande camino in pietra serena sul quale sono incise in maiuscole le seguenti parole: Il ser. g. mag. pir. Francesco Bracciotini stette qui castel. no dal an. 1613 al tempo del C. Fra Carlo Macigni che stette qui castellano dal anno 1621 al 1628.

Il sav. mag. Pesciotino Pesciotini stette qui castellano dal anno 1646 al
Sull'architrave d'una porta leggesi: al tempo di S. S. P. P. C. Card. Baldacchini 1652.

In una delle stanze che servivano di prigione si vede ancora una pittura rappresentante

stituisce una estesissima industria in Europa. In Italia ve ne sono parecchie fabbriche: una delle quali, assai importante, è a Rieti, ed è diretta (salvo errore) dall'Ingegnere Maraini.

I principii sui quali è fondata l'estrazione dello zucchero sono presso che uguali, provenga dall'una o dall'altra pianta. Si estrae il succo, si concentra subito, trattandolo però prima coll'acqua di calce per coagulare le sostanze estranee; poi lo si riscalda in vaste caldaie depurandolo, man mano, della schiuma.

Dopo ciò si precipita la calce mediante l'acido carbonico, si filtra il scioppo e si concentra nel vuoto col mezzo del vapore. Da ultimo, così concentrato e denso, si getta nelle forme. Si ha allora lo zucchero greggio, dal quale si ricava lo zucchero bianco mediante l'imbiancamento col passarlo al nero animale od all'albumina di sangue.

A questo punto, secondo i chimici, lo zucchero di canna e quello di barbabietola sono uguali; benchè i vecchi pretendano che lo zucchero di canna avesse una cristallizzazione più dura e fosse più dolce.

La canna rende il 60 per 100 di succo, e per ogni 100 parti di succo si ottengono 18 o 20 parti di zucchero. La barbabietola dà, in media, il 65 per 100 di succo, ma il succo rende appena il 5 o il 6 per 100 in zucchero. Con macchine perfezionate può rendere anche di più. Ma la convenienza è sempre grande di fronte al costo iniziale dello zucchero di canna ed alle spese di dogana e tra-

un santo, sotto cui è scritto: Antonio Migliorotti. La data è illeggibile.

In un'altra stanza son graffite sul muro le seguenti parole: Casimiro Maselli Cerusico Lardini.

1779 il dì 3 Luglio fu carcerato Domenico Miarri e fu trasportato in queste carceri senza alcun demerito per giorni...

Se la mia debole voce potesse giungere fin là dove... si vuole quel che si vuole non mi stancherei dal pregare che almeno una parte della fortezza fosse salvata da completa ruina, e che fosse piantato d'alberi tutto il terreno attorno. L'imboschimento è una delle cose più necessarie attorno a Cortona ed è anche il lavoro che costa minor spesa e che darà i maggiori benefici futuri.

sporto.

L'uso dello zucchero è universale. Ed a torto si crede che l'usarne sia dannoso all'economia animale. Esso è anzi un prezioso alimento respiratorio, nel senso che completa le qualità digestive di molte sostanze alimentari e mantiene il calore del corpo.

Pertanto lo averlo a buon mercato non giova soltanto alle persone agiate ma anche ai meno abbienti.

La barbabietola (Beta Vulgaris) è una pianta biennale della famiglia delle chenopedee, originaria del mezzogiorno dell'Europa. In Francia la sua coltivazione occupa più di sessanta mila ettari, ed anche nel Belgio è estesissima. Da noi era conosciuta da tempo remoto, ma fino a pochi anni fa era puramente un ortaggio.

La barbabietola richiede una buona terra normale ben concimata anticipatamente, soffice e vangata; prospera altresì nelle terre sabbiose ed in quelle argillose.

Si semina dalla metà di aprile alla metà di maggio, e non richiede altre cure che qualche sarchiatura perchè potendo queste piante sopportare molto facilmente la siccità, difficilmente abbisognano di essere inaffiate. Il raccolto si fa in ottobre e novembre. Come si vede, questa coltivazione sarebbe proprio indicatissima per il piano cortonese.

Le radici destinate a produrre la semente si ripiantano nei mesi di marzo e di aprile. Quando gli steli cominciano

In tempo non molto lontano nelle nicchie che vedonsi sulle facciate delle case vi erano delle pregevoli terrecotte di Luca Della Robbia e dei suoi scolari. Ma un valentuomo avendo, in troppa buona fede, fatto conoscere troppo pubblicamente il valore di quelle opere, esse disparvero rapidamente e andarono ad arricchire i musei dei milionari inglesi od americani; al loro posto vi sono ora dei lavori dozzinali che avranno lo stesso valore per la fede religiosa, ma non ne hanno alcuno dal lato artistico. Gli antichi, che in questo erano meglio educati di noi, sapevano associare una cosa all'altra.

Cortona nei secoli passati fu molto accademica. Già nel 1541 vi era l'accademia degli emendati e nel 1550 quella dei pellegrini. Nel 1563 si fusero nell'Accademia degli Umorosi. Poi vi

AVVERTENZE
Le lettere e cartoline non frantate si respingono. Inascoltati non si restituiscono.
INSEZIONI
In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 30; in quarta, prezzi da convenirsi.



ad innalzarsi ogni pianta da seme deve aver un palo di sostegno.

Molte sono le varietà di barbabietole. Quella però da zuccherò è la bianca di Slesia. La barbabietola bianca è anche un eccellente alimento per il bestiame.

### ORIGINE DELLA DENOMINAZIONE DI GUELFI E GIBELLINI

Sembra che la prima origine sia la seguente:

La contessa *Matlde* a capo del ducato di Toscana (1100) e Roberto Guiscardo Re di Sicilia parteggiarono pel Papa nella sua lotta contro l'impero (Arrigo IV); e vi si unì il Duca *Guelfo* di Baviera della famiglia antichissima de' *Guelfi* di Adori.

La detta famiglia era l'emula della famiglia degli *Enrici* o *Arrighi* di *Guelbeling* che era lo stipite degli imperatori.

— Dunque due denominazioni straniere e due straniere potestà per le quali si scannavano reciprocamente gli italiani.

Così rilevasi dalle dissert. VII che fa seguito alla vita di S.ta Margherita (Lucca 1793 appo Francesco Bosignori) dove si citano in proposito il *Maimbourg* e il *Moreri*.

### Da una settimana all'altra

#### POLITICA

Perdurando le stragi nella Turchia il Governo italiano ha inviato 4 corazzate e un incrociatore per proteggere la vita dei nostri connazionali.

Le corazzate sono: l'*Umberto I*, l'*Etruria*, l'*Andrea Doria* e lo *Stromboli* - Si è introdotta una riforma al Ministero della Guerra colla quale si realizza un'economia di L. 200.000.

#### RELIGIONE

È giunta a Roma un numeroso pellegrinaggio operaio.

#### NECROLOGIA

È morto improvvisamente a Roma il Prof. Occioni, rettore e docente in quella università. — A Perugia tutta la cittadinanza ha pianto la repentina morte del suo Arcivescovo Mons. Foschi. Ad Avignone è spirato l'Arcivescovo Vigne.

### CORTONESI che onorano la patria

Chi scrive quanto segue fu amico fin dalla

erano gli *Armonici*, gli *Avisti*, i *Topisti*, gli *Oculti*, gli *Uniti*.

Nel 1726 fu fondata, specialmente per iniziativa di Onofrio Baldelli e di Marcello Venuti, la Accademia etrusca che ora riposa sugli allori della passata celebrità. — È singolarmente da notarsi il fatto che negli ultimi anni della sua gloria l'Accademia Cortonese ebbe per suo *Lucumone* o *principe* il Conte Galleani Napione celebre letterato *piemontese*, anzi *Torinese* per l'appunto, che morì nel 1830. Una delle strade di Torino (che attraversa il Corso S. Maurizio) ha il nome di « Napione. » Egli scrisse poesie ed opere di letteratura, fra cui un libro intitolato: « Usi e pregi della lingua italiana. » Oggi è *Lucumone* Onorario il ch.mo Gamurrini, ed è *Lucumone* in carica l'egregio ed erudito Cav. Girolamo Mancini.

gioventù e condiscipolo di Carlo Lorenzini, celebre nel mondo letterario col pseudonimo di *C. Collodi*; lo ignorò sempre originario da Cortona. Incontrato pochi giorni innanzi della sua morte improvvisa, in piazza della Signoria salì con esso nell'*Omnibus* di porta la Croce. Erano diversi anni che non si erano riveduti; può considerarsi quante domande si fecero a vicenda e avendogli il primo detto che dimorava ora in Cortona, *Collodi* non gli disse esser egli cortonese.

Oggi una lettera dal chiarissimo Sig. Ippolito Lorenzini fratello di Carlo, diretta all'egregio nostro Sindaco rivela che il padre loro era nato da modesta famiglia cortonese immigrata a Firenze.

Recherà tal notizia piacere a tutti i cortonesi e specialmente alle numerose famiglie Lorenzini che tanto onore acquistano dai loro congiunti fiorentini.

I fratelli Lorenzini erano tre: Carlo, Pirro ed Ippolito.

Carlo (*C. Collodi*) letterato ed educatore i cui lavori (*Pinochio*, *Giannettino*, *il giornale dei bambini*, *l'Arifmetica* e *la Grammatica del bambino*) fondarono la letteratura infantile che tanto ha oggi progredito.

Comm. Pirro amministratore generale del patrimonio Ginori e per molti anni direttore generale della rinomatissima fabbrica delle porcellane Ginori i cui mirabili progressi sono in gran parte dovuti a questo operosissimo uomo deceduto pochi anni innanzi al fratello Carlo.

Finalmente il vivente chiarissimo Ippolito che nella letteratura educativa si cela sotto il pseudonimo di *I Cortona* e segue con splendore le orme letterarie del fratello Carlo.

*I Cortona* perciò fa omaggio al nostro meritissimo Sindaco di una raccolta di Favole e Poesie, e con la lettera sopra enunciata invoca il di lui patrocinio perchè il Consiglio scolastico aretino voglia adottare per le scuole della Provincia la raccolta stessa.

Ed ora per chiudere queste parole non riuscirà discaro conoscere il significato dei pseudonimi dei due illustri letterati Lorenzini cortonesi.

Carlo prese quello di *Collodi* dal villaggio omonimo nel quale presso Pescia era nata sua madre ed ove sorgé una delle più belle e più celebri ville toscane, Villa Garzoni; Ippolito prese quello del nome della città ove nacque il Padre. Entrambi mostrarono, anche in questo, un cuore squisitamente gentile.

Chi scrive queste parole essendo stato condiscipolo ed amicissimo di Carlo Lorenzini narnerà in questo foglio un fatto che illumina il grande ingegno che egli dimostrava già nell'età giovanile e servirà anche di esempio alla frolla gioventù odierna.

b. c.

Perfino le gentildonne cortonesi erano accademiche; e parecchie furono nominate Accademiche *ipocondriache* a Reggio d'Emilia. Veramente per le gentildonne cortonesi si poteva scegliere qualche cosa di meno ipocondriaco.

Degli uomini illustri di Cortona è lunga la lista. Lo scriver qui un semplice elenco di nomi sarebbe troppo poco, e discorrere di tutti sarebbe troppo lungo. Rimando quindi i lettori al libro dell'*Uccelli*, e mi limito a menzionare alcuni perchè meno noti. Non parlerò del Signorelli, nè del Berrettini che appartengono alla storia del mondo.

Furono illustri giureconsulti Andrea e Lodovico Alfieri (secoli XIV e XV) dalla famiglia dei quali discendono forse gli Alfieri d'Asti; Francesco della Boscia, Gregorio Fierli e Pietro Ridol-

### Consiglio Comunale di Cortona

3.<sup>a</sup> Tornata della sessione ordinaria d'Autunno del 15 Novembre 1895.

Sono presenti i Sigg. Tommasi Cav. Luigi, Sindaco; Ristori Cap. Luigi, Cerulli Ser Leopoldo, Salvini Pietro, Baldetti Giovanni, Assessori effettivi; Giullarini Luigi, Berti Domenico, Assessori supplenti; Diligenti Cav. Luigi, Mancini Annibale, Ristori Lodovico, Bistarelli Antonio, Ferranti Domenico, Laparelli Conte Marco, Scarpacini Lorenzo, Fantozzi Faustino, Donni Cav. Luigi, Ristori Francesco, Crocioni Cristoforo, Mirri Domenico, Mancini Cav. Girolamo, Caglieri Giovanni, Consiglieri.

Presiede il Sindaco Cav. Luigi Tommasi, assiste il Segretario Sig. Pietro Fantacchiotti.

1. La seduta si aprì con una spiegazione detagliata dell'On. Diligenti sulla parte presa dall'attuale e dalla vecchia amministrazione per la rivendicazione del Convento e Chiesa di San Francesco.

2. È nuovamente rinviata ad altra seduta la domanda del Prof. Mastripietri per pensione con facoltà alla commissione nominata nella precedente seduta di consultare di nuovo un legale.

3. È proposta la conferma del Dott. Andrea Frinca come ufficiale sanitario pel nuovo triennio 1896-98.

4. È incaricato il Prof. Angelo Moretti dell'insegnamento della lingua francese al Ginnasio per l'anno scolastico 1895-96.

5. È confermata la Sig. Amabilia Pierangeli nell'Ufficio di Maestra della Pietraia per l'anno 1895-96.

6. È riconosciuto il giovane Sig. Gaetano Alari come alunno volontario della Segreteria comunale, all'unico effetto di poter disimpegnare le funzioni di vice Cancelliere del Conciliatore senza alcun carico sul bilancio comunale.

7. È assegnata l'indennità di L. 150 alla vedova del defunto maestro Vittorio Barbadoro.

8. È concessa l'indennità di L. 300 alla vedova del cantoniere comunale Felici Federico.

9. Per mancanza del numero legale dei voti non è stato concesso il proposto sussidio di L. 50 all'ex spazzino comunale Fusai.

10. È concessa la pensione annua di L. 60 al Prete Roselli come già Cappellano del Cimitero di città ed è rinviata alla prossima seduta la proposta dell'Assessore Salvini diretta a stabilire

fini. Furono letterati celebri Francesco Baldelli, G. B. Madalico, Leonardo Ghini, Domenico Mancini, Marco Micheli e Francesco Moneti. Fu valente ingegnere idraulico Niccolò Vagnotti, e fu celebre architetto militare Francesco Laparelli, allievo di Michelangelo, cui si attribuiscono i mastii di Castel Sant'Angiolo in Roma, le fortificazioni di Malta, il campanile del duomo e la fortezza di Cortona. Si distinsero nelle armi Melio da Cortona Capitano dei veneziani sepolti in Venezia nella Chiesa di San Sebastiano (anno 1480); Francesco Baldelli che fu maestro di Campo della Repubblica di Venezia; Antonio da Cortona difensore di Scutari contro i Turchi; un Egidio Ristori ed un Mezza che furono Capitani coll'imperatore Carlo quinto.

(Continua)

A. d. G.

un servizio consorziale con la Confraternita della Misericordia per l'accompagnamento di cadaveri al Cimitero.

11. Non è accolta la domanda della levatrice Polezzi per aumento di stipendio.

12. È egualmente rigettata la domanda di aumento di salario avanzato da Giuseppe Tacconi giardiniere dei pubblici giardini.

13. È pure rigettata la domanda dello spazzino Sarcoli Gregorio per aumento di salario.

14. È infine rigettata la domanda di Sciarri Andrea, custode del Cimitero urbano, per aumento di salario.

15. È concesso a titolo d'incoraggiamento un lieve aumento di onorario al sig. Castelli come direttore delle scuole elementari maschili di città.

16. Sono abbonate all'esattoria comunale alcune quote inesigibili di tasse comunali.

17. È approvata la lista degli eleggibili all'ufficio di Conciliatore pel nuovo anno 1896.

18. Dopo lunga discussione è approvato l'ordine del giorno puro e semplice allo stato degli atti sulla domanda di sussidio al Teatro.

19. È conferito il posto vacante di studi per completare gli studi medici - chirurgici al Dott. Emilio Biagini.

20. Non è accolta la domanda del veterinario comunale Dott. Valmigli diretta ad avere la ritenuta agli effetti della pensione anche sull'assegno di cavalcatura.

21. Sono ripristinati i sussidi al sordomuto e zoppo Zadini Sebastiano, alle vedove Monni Maria e Angori Leopolda, all'indigente Marianna Meravigli, ed è rigettata eguale domanda del già sussidiato Giuseppe Marcucci.

22. In base alle esplicite disposizioni di legge ed al decreto già pronunziato fin dal 26 marzo 1890 dalla Giunta provinciale amministrativa il Consiglio deplorando il contegno del Consigliere Caglieri respinge la proposta con cui chiedeva la decadenza del Sig. Cap. Luigi Ristori dall'ufficio di Consigliere e di Assessore.

23. Per le identiche ragioni il Consiglio respinge altra proposta del Consigliere Caglieri con cui chiedeva la decadenza del Sig. Pietro Salvini dall'ufficio di Consigliere e di Assessore.

24. Respinge sdegnosamente la proposta del Consigliere Caglieri con cui intendeva biasimare l'operato del Sindaco per la scelta che questi fece dei rappresentanti comunali inviati a Roma per le feste del 20 Settembre passato.

25. Prendendo atto di una energica luminosa dimostrazione dell'On. Diligenti il Consiglio respinge la proposta del Consigliere Caglieri per modificazioni al dazio sul vino.

La seduta è sciolta all'una rinviando ad una seduta che sarà quanto prima indetta i rimanenti affari iscritti all'ordine del giorno.

### CRONACA

#### Per Luca Signorelli

Alla prima riunione degli aderenti del movimento al Signorelli convennero pochi citta-

dini. Il Prof. Ravagli lesse un bellissimo discorso, dopo di che presentò la nota degli aderenti tra cui emergono persone illustri di tutta l'Italia. Quindi, trattandosi di cosa di somma importanza, quale è quella di costituire un buon comitato, fu stabilito di rimettere ad altra volta l'adunanza.

Di questa scarsità del pubblico fu causa principale l'esservi state contemporaneamente altre due importanti adunanze cioè della Cassa di Risparmio e dell'Accademia del R. Teatro, le quali, per mancanza di numero, dovettero anch'esse rimandarsi ad altro giorno.

Scrissero al prof. Ravagli, scusandosi di non potere intervenire: da Pisa il ch. cav. Girolamo Mancini, *Lucumone* della nostra Accademia Etrusca; da Firenze gli Accademici della Crusca: signori comm. prof. Fausto Lasinio, segretario di detta Accademia, comm. prof. Isidoro Dei Lungo, cav. prof. Giovanni Tortoli; il ch. prof. Leopoldo De Feis, barnabita, del Collegio della Querce, ed altri; da Perugia Mons. Luciano Romitelli; da Assisi il prof. avv. Mariano Falcinelli - Antonacci; da Foligno il ch. prof. Mattii; da Arezzo il sig. cav. avv. Luigi Guillichini, offrendo le colonne del suo giornale *La Provincia d'Arezzo* per quanto può occorrere; da Figline (Valdarno) il cav. Giovanni Magherini - Graziani, autore della splendida opera *L'Arte a Città di Castello*; da Bologna il cav. prof. Giov. Felice Pichi ed altri, di cui non ricordiamo il nome. Il ch. prof. cav. Anselmo Anselmi, direttore della *Nuova Rivista Misena* e Ispettore dei monumenti telegrafici aderendo, e incoraggiando all'opera.

A questo lodevole slancio di nobili ed illustri italiani speriamo che corrisponderanno anche tutti i nostri concittadini.

#### Le piante

Si stanno facendo le buche per ripiantare gli alberi mancanti sul pubblico passeggio. Non ci è riuscito però di capire per qual motivo non si ripianino anche quelle mancanti da qualche anno nel breve tratto che va dall'ultimo piazzale al Tiro a Segno. Via! Già che s'è fatto trentanove si faccia trentadici.

E poiché siamo sull'argomento supplichiamo caldamente chi dirige questo servizio di far rimettere - ora che è la stagione opportuna - le poche piante mancanti sul piazzale di porta Colonia e fra lo Spirito Santo e il giuoco del pallone. Non è certo questione di spesa. Ma senza luoghi alberati ed ombreggiati a che giovano i piazzali per le corse ed i monumenti?

#### Cronaca rosea

Nell'ultima settimana del mese avranno luogo in Roma le auspaticissime nozze del nobile giovane Capitano d'Artiglieria Sig. Filippo Pancrazi Grassi colla nobile Sig. Marchesa Serlupi sorella della sig. Marchesa Eugenia Pancrazi-Grassi - Serlupi.

Alla coppia tanto nobile quanto gentile gli auguri di felicità della Redazione.

#### Per S. Margherita

Mercoledì si adunò il Comitato per le feste sacre centenarie della nostra taumaturga patrona. Lo presiedeva il Presidente Rev.mo Decano Lorini e vi assisteva pure il Vice Presidente Mons. Vicario Generale D. S. Bruni. Fu deliberato convocare l'assemblea dei soci in uno dei primi giorni di Dicembre. - Si rigettarono le dimissioni dell'operoso collettore Sig. Massimiliano Passalacqua e si deliberò di officiarlo con lettera di lode per lo zelo grandissimo spiegato nei due anni decorsi tanto che gli oblatori della Parrocchia del Duomo aumentarono piuttosto che diminuire come è avvenuto in alcune altre parrocchie. A questo scopo per ravvivare la raccolta delle offerte cittadine fu nominato il Sig. Passalacqua Collettore generale associando gli altri collettori sotto la sua direzione.

#### Pel figlio del Re

Lunedì, genetliaco del Principe ereditario, la Banda cittadina eseguì un bel programma in Piazza V. Emanuele.

Tutti gli edifici pubblici e diverse case private issarono la bandiera nazionale.

#### Funeralia

Il venti prossimo, nella Chiesa di S. Francesco, vi sarà un funerale in suffragio del compianto Canonico Don Valentino Garzi.

La Messa in musica a piena orchestra, è composizione di Don Niccolò Garzi nepote dello estinto.

#### Triste morte

Quella Crivelli Ermelinda, che come dicemmo nello scorso numero cadde dalle scale della propria abitazione rompendosi il cranio, ha, dopo lunga agonia, cessato di vivere.

#### Un illustre inferno

Dolorose notizie ci giungono da Firenze. Colà l'on. comm. Passerini, ispettore superiore del Genio civile, trovasi gravemente ammalato.

È affetto da nefrite con complicazione al cuore. Lo ha visitato il prof. Grocco.

Alla nostra Direzione chiedendosi continuamente notizie dell'illustre inferno, abbiamo nominato uno speciale incaricato in Firenze il quale c'informerà sollecitamente del suo stato di salute. Valgano i voti ardenti di tutta la sua città natale a restituirlo all'affetto della famiglia e al bene della patria.

Così avevamo scritto Giovedì.

Ieri sera ricevevamo altre notizie allarmanti.

Al momento di andare in macchina con immenso dolore abbiamo ricevuto il seguente telegramma:

« Con dolore annunziato morte comm. Passerini avvenuta ore 23 di Venerdì - Trasporto oggi ore 18. »

MARCUCCI.

Il Municipio e l'*Etruria* saranno rappresentati ai funerali.

#### SCIARADA

Al totale mi chiama il campanello. Ascolto, ed odo voce sconosciuta. Che mi chiede se tutta ho già venduta. La stoffa per le tende al salottino. Rispondo *terzo terzo!* Non son quello. Che fabbrica le stoffe colla juta, Secondo *primo* sol con puro lino.

#### MONOVERBO

— ma — t.

#### BIZZARRIA

Qual è quel fiume d'Italia che, se è uno strumento musicale diventa una celebre opera di Donizetti?

Spiegazione dei giochi precedenti.

Sciarada: SALA - ME.

Monoverbo: FRA TERNI TÀ.

Chiave diplomatica: CHI FA DA SE FA PER TRE.

Indovinarono la sciarada e il Monoverbo i Signori Carlino De Giorgis e Gio: Sa... vonarola da Roma, Gigi P... di Firenze e G. Pretini di Cortona. Nessuno scoprì la *chiave diplomatica* che, a ben guardare era facilissima.

UGO BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Alari



FRUMENTI E FORAGGI

da seminarsi in Autunno
Veccia vellutata
Foraggio primaverile abbondante e nutriente per vacche lattiere, bovini e cavalli; viene consumato tanto allo stato verde che secco.

Tifoneo incaricato

Si semina in Ottobre-Novembre nelle Stoppie del frumento, Segale; nel Granturco, oppure in terreni leggeri e poco fertili.
Nelle Stoppie non occorrono arature né lavori speciali, perchè questa semente vuol essere sparsa su terreno duro e battuto non sopra terreno lavorato recentemente.

FRATELLI INGEGNOLI - Stabilimento Agrario-Botanico, Milano, Corso Loreto, N. 45.



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza
La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.
L'ACQUA CHININA MIGONE
è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza.

FERRO - CHINA - BISLERI
Liquore Stomacico Ricostituente Sovrano
VOLETE DIGERIR BENE??
F. BISLERI VOLETE LA SALUTE??
ACQUA DI Nocera Umbra
da celebrità mediche RICONOSCIUTA e DICHIARATA la REGINA delle Acque da tavola

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA Chicago, 26/9/93. Il sottoscritto è lieto di dichiarare che l'ACQUA DI NOCERA UMBRA è un'ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto di acido carbonico, e' un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.

L'EMOGLOBINA SOLUBILE
DESANTI & ZULIANI
sostituisce con maggiore efficacia e più rapidamente i preparati di ferro e di arsenico, possedendo di essi tutti i vantaggi e nessuno degli inconvenienti; è realmente assorbita ed assimilata senza perturbazioni di sorta dell'apparato dirigente.

Accorrete tutti alla
Locanda del Buon Gusto
Vino eccellente - Buon trattamento - Prezzi discreti.

CRIVELLI GIOSUE
COMMERCIO LEGNAMI DA COSTRUZIONE
MAGAZZINI A CORTONA E CAMUCIA
DISTINTA DEI PREZZI DELLE TAVOLE E MORALI DI ABETE per vendita all'ingrosso
Spessore delle tavole in cent. 1 1 1/2 2 2 1/2 3 3 1/2 4 5 6 MORALI 5 p. 5 6 p. 6 7 p. 7 8 p. 8 10 p. 10
Prezzo in L. 0,65 0,85 1,05 1,30 1,60 1,85 2,10 2,40 3,00 3,80 0,52 0,72 1,05 1,30 2,20

ENRICO ALESSANDRI
AREZZO - Via Garibaldi - AREZZO
Fabbrica di Gessi da Muro, da formare e da Concimi - Deposito di Cemento Nazionale e Cementi di Francia e di Grenoble. - Vasi da Giardinaggio e Ziri da Olio delle rinomate fabbriche d'Impruneta. - Stufe. - Blecche. - Generi da Mesticeria. - Rappresntanza con deposito oggetti in Ghisa. - Ringhiere Roste della fonderia Ing. Pietro Vinci di Firenze.

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno L. 3, 50
Semestre L. 2, 00
Trimestre L. 1, 20
PREMI
Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE
Le lettere e cartoline non frangano si respingono. Inaspettati non si restituiscono.
INSERZIONI
In seconda e terza pagina, linea di corpo 2, centesimi 30; in quarta, prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D'AREZZO
Un numero cent. 5. Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo Arretrato cent. 10.

Avviso importante

Tutti coloro che per dimenticanza o negligenza non hanno ancora pagato l'abbonamento, sono invitati di mettersi subito in paro, poichè al più presto e senza distinzione pubblicheremo per tre volte consecutive, conforme il nostro regolamento, il nome dei morosi

CALENDARIO STORICO
24 Novembre 1599. Muore Celio Secondo Curione di Moncalieri di anni 66 illustre grammatico latinista.

La diminuzione dei matrimoni

Commentando la recente pubblicazione del Bocio in cui si accenna alla diminuzione dei matrimoni che è anche una delle cause della diminuzione delle nascite l'economista francese di cui abbiamo discorso altra volta declama una serie di vane inezie non osando guardare al fondo per timore di trovarvi la irrepugnabile condanna di tutto ciò che la sincretica sociologia gallica chiama progresso, conquiste dell'umanità e trionfi della scienza.

Fra le amenità che ci è toccato leggere vi è anche questa, che aumenteranno i matrimoni ed aumenterà il numero dei figliuoli se avverrà la diminuzione del saggio graduale dell'interesse ossia del frutto del danaro. Per Giove ottimo massimo! Che logica è mai questa? Ma è roba da far ridere le telline! Su che cosa si misura la ragione graduale dell'interesse? L'interesse del danaro si commisura e proporziona al frutto del lavoro e della produzione. La produzione essendo la base d'ogni frutto ne viene che l'interesse del danaro si misura sul frutto che può rendere la terra. Dunque per diminuire il saggio dell'interesse sui capitali bisogna che diminuisca il frutto dei denari impiegati nelle terre.

Luca, Lorenzo, e Filippo Berrettini, Mariotto e Bernardino Radi e Francesco Fabbrucci tutti artisti Cortonesi del '600 e '700.

CORTONA ANTICA

Sono opera di un Michelangelo Bani o Dani Cortonese o di suo figlio Urbano i pregevoli vetri colorati della facciata di Santa Maria nuova e qualche vetro colorato del Calcinajo.
Fra i bravi artisti cortonesi merita una menzione il Brogi il quale, unitamente ai suoi allievi, disegnò parecchie opere d'Andrea del Sarto. Questi disegni ed i rami che ne furono tratti sono assai apprezzati.
Hanno oggi altresì molto valore, anche perchè sono rare, le pitture di Paolo Sellari a Serafino Lorini, e le sculture di Francesco Mazzuoli,

teresse del danaro si commisura e proporziona al frutto del lavoro e della produzione. La produzione essendo la base d'ogni frutto ne viene che l'interesse del danaro si misura sul frutto che può rendere la terra. Dunque per diminuire il saggio dell'interesse sui capitali bisogna che diminuisca il frutto dei denari impiegati nelle terre.

E per tanto il grande economista ha fatto questa meravigliosa e stupefacente scoperta: la terra frutta ora il 3 o il 4 per cento, e fra i ribassi dei prezzi delle derrate e l'aumento delle spese rischia di non essere più remunerativa; perciò molti contadini emigrano e i proprietari stanno a disagio. Ebbene: se fruttasse soltanto il due per cento allora i contadini avrebbero la convenienza e lo stimolo a procreare molti figliuoli per farli lavorare (e mangiare) in maggior numero e trarre maggior lucro.

Et voilà i grandi economisti! Risum teneatis, amici!

Del resto, la diminuzione dei matrimoni ha una causa ben più seria che non le addotte dai pseudo-economisti. Essa dipende dal falso indirizzo dato alla educazione della gioventù, e specialmente delle fanciulle, la quale, a furia di scuole superiori, di lauree di diplomi, di musica e di pittura, toglie il sentimento della modesta vita di famiglia e lascia solo la enorme spesa delle vane acconciature e delle mode cambiate ogni quindici giorni. Questa è la odierna piaga che rode la borghesia.

DIONISIO PASSERINI

Cinquantacinque anni fa alle sacre funzioni della nostra cattedrale scorgevamo fra le dignità del Capitolo un giovinetto dall' incesso franco e signorile, giovinetto distinto da un' espressione viva ed intelligente sul volto olivastro nel quale brillavano due occhi neri ai quali armonizzavano le pupille labbra inclinate ognora a sorriso; il tutto, ornato da una negra capigliatura inanellata, mostrava una simpaticissima fisionomia. Era quell' adolescente il nobile Dionisio Passerini, Decano del Capitolo cortonese, nato nel dì 11 Aprile 1826 da Giuseppe Passerini.

Da questi pochi segni del ritratto del giovinetto che ora quasi settantenne piangiamo, possono i lettori figurarsi come i suoi coetanei facessero a gara a divenirgli amici, siccome alcuni, ancor viventi, gli fossero condiscipoli nel Ginnasio Calasanziano di Cortona.

La parola del perdono uscita dal labbro dell' Angelico Pio IX trovò una eco di patriottica riconoscenza nel cuore di tutti e fu il primo raggio di un' alba politica. Quella parola scosse anche il giovane Passerini, studente matematico nell' Ateneo di Pisa e tanto se ne accese che coltivò intensamente l'amor di patria, senza uscire in spavalderie e smargiassate cotanto oggi in uso. Continuò gli studi allora con maggior lena per rendersi un giorno utile alla patria, e pochi mesi mancavano a riportare la laurea di ingegnere allorchè gli re sabauda rotti gli indugi bandì la crociata contro lo straniero che gravava sul collo dell'Italia con ferreo dispotismo dal Ticino all' Isonzo. Dionisio pieno di patrio ardore sostituì alla veste chiesastica l' uniforme militare e nel battaglione universitario non è l' ultimo di coloro che si cuoprirono di gloria nella spartana giornata di Curtatone e Montanara.

Il nostro amico, dopo quella gloriosa disfatta, nella quale per 15 ore 7,000, e forse meno, tennero testa a 35,000 austriaci, ritornò ai propri studi ed in brevissimi giorni sostenne con plauso gli esami di laurea.

Egli fu sempre uomo di poche parole, ma

Carlomagno, la famiglia Bourbon dei Marchesi del Colle e di Petrella. Questa antica e nobilissima famiglia per breve tempo ebbe il marchesato di Toscana; e per un momento fu sul punto di fare la strada che fece in Piemonte la casa di Savoia. La via Ghini fu per secoli chiamata Via del Marchese e così è indicata nella pianta del Berrettini, perchè ivi abitavano i Petrella anticamente, secondo quanto scrive il Lauro.

L'attuale palazzo però è in Via Guelfa e appunto di fronte alla via Ghini.

Antica e nobile famiglia è pur quella dei Passerini cui crebbe lustro il celebre cardinale Silvio. I Passerini abitavano anticamente la casa che alla fine del '900 dicevasi ancora dei Quintani. Sulla facciata vi era l'arma rappresentante un bue in piedi sopra tre torri. Narra-si che Leone X, l'amico del Cardinal Silvio, vol-



di fermi propositi e di operosità. In lui non trovavi la presunzione che è propria dei superbi ignoranti, né la boria che è patrimonio degli imbecilli. Per questo era un uomo all'antica, bonario, leale senza ciarlataneria.

Procediamo solleciti innanzi perché il tempo incalza ed il Direttore non ci concede tutto lo spazio necessario a dire quanto vorremmo.

Ottenuta, come abbiamo veduto, la laurea d'ingegnere, Dionisio non tornò alla sua città ad oziosa ed a consumare il tempo inutilmente a danno del profitto grande fatto negli studi. Sotto la direzione dell'illustre Prof. Cav. Enrico Presenti cortonese, uno dei più chiari architetti di quei tempi, si perfezionò nell'arte del Vitruvio e del Palladio ed applicò con indefesso amore gli studi scientifici alle pratiche finché gli capitò l'occasione di indirizzarsi ad onorevole posizione. Né questa occasione mancò poiché decretata la costruzione della ferrovia Ferdinando (Firenze-Terontola) il suo condiscipolo, il compianto ingegnere Donato Burroni, appaltatore di una parte di questa linea, ce lo impiegò ed ivi Dionisio dette tali ottime prove che ben presto passò al servizio dello Stato e noi che scriviamo queste disadornate parole, lo troviamo presto Commissario Regio nelle ferrovie dell'Adriatico a Chieti e Foggia e più tardi in Sicilia. Ascese quindi ai supremi gradi d'ingegnere capo ed Ispettor capo de' lavori pubblici a fianco degli illustri Imperatori e Baccarini.

Il grandioso regio Opificio meccanico di Pietrarsa in Napoli, essendo grandemente decaduto dalla sua antica importanza, reclamava dal Governo radicali provvedimenti per essere rimesso al primario stato. A Dionisio Passerini fu affidata in linea provvisoria la delicata e difficile missione, la quale riuscita felicissima, il provvisorio durò cinque o sei anni.

Durante quel tempo il colera colpì così gravemente la Sirena partenopea che all'eterno suo sorriso succedettero le gramaglie e la desolazione. Napoli divenne in breve un ospedale, un campo di desolazione, ed uomini illustri pieni di santa carità circondarono i letti dei morenti con uno zelo invidiabile. Re Umberto ed il Cardinale Guglielmo Sanfelice, il buon Duca Gennaro di S. Donato, Rocco De Zerbi, Dionisio Passerini ed altri molti furono assidui a prestare pietosa assistenza ai colerosi. In una gara, tanto generosa e santa opera che il Re Umberto volle premiare con una medaglia appositamente coniatata, e Dionisio questa onorificenza tenne sempre più cara di ogni altra distinzione cavalleresca della quale fu fregiato.

Correndo a tutta velocità, come lo spazio ce lo permetteva, lungo la vita del compianto amico, lo abbiamo veduto giovinetto dignità capitulare, studente, soldato, nei più alti gradi dell'ingegneria e nella più grande manifestazione della carità cristiana. Un ultimo momento osserviamolo uomo politico.

le che il buo fosse posto *giacente* e i morti fossero spianati. E fu allora che mandò al cardinale il verso: « Non tibi *aequalis* reclus *procumbet ad orbem*. »

Sono antiche famiglie nobili Cortonesi i Serini, i Tommasi che prima erano Bosci o della Boscia (anteriori al 1218), i Ristori (che anticamente erano *Duranle*), i Venuti che prima erano Giunti, i Laparelli, i Mancini, i Fierli, i Baldacchini. Questi ultimi, secondo gli storici, vennero in Perugia da Baldacco città di Samotracia (o Samaria) nel 1235, e poscia passarono in Cortona. Un Casali diede in moglie ad uno di essi una sua figliuola e donò alla famiglia il suo stemma cioè *il drago azzurro e oro*.

Erano famiglie illustri quelle dei Bettini, Arcioni, Boncoroni, Bonagnida (divenuti poi Vagnotti) Ferrosi, Fosci, Troia, Vanni, Usatti, Angellie-

Se noi potessimo qui riprodurre la lettera che nel 20 Aprile 1886 Dionisio ci indirizzava, potremmo risparmiare altre parole a dir di lui come uomo politico. Con quella lettera accettava la candidatura a deputato della nostra provincia al Parlamento.

L'elezione allora si fecero a scrutinio di lista e malgrado gli sforzi non sempre leali degli avversari Dionisio riuscì eletto.

Usato a condursi colla più grande modestia schivo a far pompa di se, nemico di ogni ampollosità e vaporosa verbosità, non si schierò fra gli oratori tribuniti, ma non di rado sugli argomenti di sua competenza fu ascoltato e le sue opinioni meritavano accoglienza e seria considerazione. Le lotte elettorali a base d'intrighi e di corruzione, che snaturano la sovranità del suffragio, non erano per lui e perciò breve fu la sua deputazione e di questa brevità non se ne dolse, ricordando le parole colle quali l'ultra radicale Montanelli stigmatizzava quella sovranità popolare che egli stesso (Montanelli) aveva intronizzata:

... L'aura popolare  
Oggi a un idolo l'inchina,  
Lo calpesta all'indomani.

Dionisio tornò ai suoi importanti uffici al Consiglio Superiore dei lavori pubblici ed all'Ispettorato Generale delle ferrovie.

Come egli sia sceso nella tomba, quale terribile ed infrenabile malattia ce lo abbia rapito lo sappiamo già senza che laceriamo di più il nostro cuore.

Una vita d'intelligente operosità come quella del carissimo amico non è cosa tanto comune. Egli si fece uomo serio da se stesso fino da giovinetto, poiché perduto il padre essendo ancora bambino, si tenne il decanato appunto per consacrare le rendite a compiere la sua educazione scientifica.

Dionisio ebbe la virtù sublime della modestia. Fu liberale nel vero senso della parola; fu deputato, ma non partigiano, né settario, né tribuno, né *deplorato*. Lo scherno e la satira accompagnano la bara dei settari e degli arruffoni politici, la benedizione di Dio e degli uomini e le lacrime dei congiunti e degli amici hanno accompagnato la salma di Dionisio Passerini all'ultima dimora. Sia pace all'anima sua.

b. c.

L'unica notizia della morte del Comm. Passerini giunse al nostro ufficio, sabato mattina. Ci affrettammo subito di parteciparla al Sindaco, all'On. Diligenti e agli amici. Più tardi la triste nuova fu comunicata al pubblico dal nostro giornale. Telegrafammo quindi le condoglianze alla famiglia, e così pure telegrafammo il Sindaco a nome della cittadinanza, l'On. Diligenti ed altri.

Il trasporto funebre, a quanto ci riferisco-

ri (venuti di Germania nel 1100, poi divenuti Alticozzi), Serducci, Nucciarelli, Bandinucci, i Manesi, i Pagani, i Rigoni, i Salari, i Teodosii, i Cioncolari, i Pinchi, i Gelomi, i Petriccoli; tutte spente da circa due secoli o altrove emigrate.

Tommaso Braccioli scrisse una storia delle famiglie nobili Cortonesi; e molte memorie se ne hanno nelle *Notte Cortonane*.

Nell'archivio comunale di Cortona esiste in due volumi in foglio il libro d'oro delle famiglie nobili cortonesi. Ma se non sbaglia, comprende solo quelle famiglie i cui titoli furono ufficialmente ammessi e riconosciuti nella seconda metà del secolo scorso.

Nella dissertazione VII che fa seguito alla vita di S.ta Margherita scritta dal Frate Giunta (Lucca 1793 Tipogr. Bonsignori) si enumerano 47 famiglie nobili *originarie* fra cui i Pecci ed

no, riuscì imponente. Tutte le autorità vi erano rappresentate. Il Conte Marco Laparelli Pitti, il Nobile Cav. Annibale Laparelli, il Priore Maggiore dei Bersaglieri Sig. Emilio Maruccci rappresentarono rispettivamente il Municipio di Cortona, la Società Operaia e il giornale *l'Etruria*.

Il Comm. Passerini era il padre del nostro egregio collaboratore Conte Prof. Giuseppe Landò Passerini.

## PARALLELO STATISTICO

Dal calendario toscano del 1793, edito da Cambiagi, risulta che la popolazione dell'Italia non raggiungeva la metà di quella che è oggi (1895.) Eccone il dettaglio:

Napoli e Sicilia	abitanti 5.000.000
Venezia Repubblica	« 3.200.000
Sardegna e Piemonte	« 3.000.000
Stati Pontifici	« 1.800.000
Toscana	« 900.000
Lombardia	« 800.000
Repubblica di Genova	« 500.000
Ducati di Parma e Piacenza	« 300.000
Ducati di Modena e Reggio	« 340.000
Repubblica di Lucca	« 120.000
Repubblica di S. Marino	« 5.000

Totale 15.965.000

Secondo le ultime statistiche, l'Italia, riunita in un sol regno, contiene 31 milioni circa di abitanti. Ed ora si pianga *ingenuamente* sull'emigrazione!

L'Europa nelle recenti statistiche dà una popolazione di 340.000.000. Il calendario del 1793 ne segnò invece 150 milioni, e le città europee più popolate davano le seguenti cifre: Londra ab. 900.000 - Parigi 750.000 - Napoli 400.000 - Mosca 300.000 - Vienna 280.000 - Siviglia 200.000 - Amsterdam 123.000 - Lisbona 180.000 - Lione 180.000 - Pietroburgo 160.000 - Roma 150.000 - Venezia 150.000 - Praga 120.000 - Palermo 120.000 - Milano 110.000.

## Varietà

Curiosità storiche e geografiche

*Equitazione.* - È antica quanto l'uomo e il cavallo, benché riputati autori dicano che prima i cavalli furono attaccati ai carri, e che i Greci conobbero più tardi la equitazione. Questa, del resto, variò, varia ancora, secondo i tempi e i luoghi. Gli antichi, come molti popoli barbari d'oggi, cavalcavano senza selle e senza staffe. E più famosi cavalieri del Medio Evo furono italiani, ed alla celebre scuola di equitazione di Padova, istituita nel XV secolo, accorrevano forestieri d'ogni parte d'Europa.

i Bruni, e 17 nobili famiglie castellane, fra cui i Cucciatti poi Sernini, gli Alfieri di Poggioni, i Suppoli che divennero Baldelli, e i Moscati d'onde il nome della Moscaia.

Nel discorrere di Santa Margherita nulla diss della sua famiglia. Essa non era nobile, anzi era famiglia di Coloni. Sembra che il padre fosse un Tancredi di Bartolomeo di Acquaviva, indicazione questa che - come usavasi allora per le famiglie popolari - non contiene il cognome. Vuolsi che la casetta in cui abitava fosse vicinissima alla chiesa parrocchiale di Laviano. (1)

(1) S.ta Margherita, quando discacciata da casa venne in Cortona, vi entrò per la porta Berarda, (ora da lungo tempo chiusa e che non potrà forse più riaprirsi) e non già per porta S. Domenico.

(Continua)

A. d. - C.

Notioni scientifiche

Da che derivano i sogni?

— I sogni sono il prodotto di un lavoro del cervello, non regolato dalla volontà. Quando uno sogna, le sue facoltà intellettuali sono così profondamente assopite, come le forze muscolari.

Consigli pratici

*Maniera di rarrivare una scrittura antica smorta, che difficilmente si potesse leggere.*

Si facciamo bollire in un boccale d'acqua tre once di noci di galla peste; e di poi si filtra la bollitura per carta sugante. Allorché dunque si vuol rarrivare qualche vecchia scrittura, smorta, si tuffa una spugna dentro l'acqua di galla, e con questa si passa leggermente sopra la scrittura, ed immediatamente tutte le lettere, si rarrivano e tornano nere.

Massime e sentenze

Non i titoli illustrano gli uomini, ma gli uomini i titoli.

— L'ozio è sepolcro di un uomo vivo.

Per ridere

Tupinotti legge nel giornale che un individuo aggredito ha ricevuto tre ferite, guaribili una in due mesi, una in un mese ed una in 15 giorni.

— Ecco un disgraziato esclama gravemente - che ne avrà per tre mesi e mezzo.

## CRONACA

La fabbrica di zucchero a Terontola

Nel numero di sabato scorso abbiamo richiamato l'attenzione dei proprietari e coltivatori cortonesi sul vantaggio grande che si avrebbe dall'impianto della fabbrica di zucchero a Terontola e, senza dilungarci in dati statistici pei quali ci sarebbe mancato lo spazio, abbiamo brevemente e dal lato pratico, accennato ai buoni risultati che darebbe nel territorio cortonese la coltivazione della barbabietola. Ora sentiamo con rammarico che mentre qui si discute, si dubita, e si tenta, altrove non si hanno tante paure e si prende una ardita iniziativa. Ci si assicura infatti che il Comune di Sinalunga d'accordo con alcuni Comuni vicini abbia già deliberato di offrire alla società ligure-lombarda il terreno gratuito e la forza idraulica motrice per la fabbrica, assicurandole la coltivazione di 800 ettari a barbabietola.

Noi esortiamo i Cortonesi a scuotersi ed a far presto; e se il Comune di Cortona vorrà prendere un'energica e pronta iniziativa per incamminare bene le cose farà opera altamente meritoria. Se la società ha creduto di poter fare le sue proposte con fiducia di buon esito anche facendo i conti collo spauracchio del *fisco* e se credono di fare un buon affare quei di Sinalunga e luoghi limitrofi, non si spaventino quei di Cortona, e si ricordino che le tasse sono tanto più gravose quanto meno si fa e meno si produce. Chi dorme non piglia pesci.

Per Valentino Garzi

Mercoledì, nella Chiesa di S. Francesco, ebbe luogo il funerale del compianto Can. Valentino Garzi. Molta gente partecipò alla solenne funzione in suffragio dell'illustre letterato e biografo cortonese.

La messa in musica eseguita a piena orchestra, composizione del nepote dell'estinto Don Nicola Garzi, fu molto ammirata.

All'offerio il Prof. Bufalari eseguì con grande finezza d'arte un bellissimo pezzo musicale per violino.

La benedizione fu impartita dal Can. Don Michelangelo Presenti.

Il Can. Prof. Don Giuseppe Garzi, altro ne-

pote dell'estinto dettò le bellissime epigrafe che qui riportiamo:

*Sopra la porta della Chiesa: O PIETOSI - CUI PARLANO AL CUORE - LE ANIME GEMENTI - NEL FUOCO PURGATORIO - LA PRECE CHE LE SOLLEVA - VENITE A SCIORRE PER QUELLA - DEL COMPIANTO - CAN. VALENTINO GARZI - DAL XIX. NOVEMBRE MDCCCLXXXIV. - NON PIÙ NOSTRO.*

*Intorno al Catafalco. Dirimpetto alla porta. CHIAMATO NELLA SORTE DEL SIGNORE - GIAMMAI NE AMBISTI GLI ONORI - TUO STUDIO SOLTANTO - L'ADEMPIRE IN DOVERI.*

*Al lato destro. DISCEPOLO DEL NAZARENO - ANCHE TU SOFFRISTI TACENDO - COME LUI PERDONASTI ANCHE TU - OFFESE ED OFFENSORI.*

*Al lato sinistro. PER PROBITÀ E MODESTIA - PER ALTO SENNO E PROFONDA DOTTEINA - FRA GLI EGUALI EMERGISTI - SACERDOTE E CITTADINO.*

*Di faccia all'Altare. ALLE SUPPLICHE NOSTRE - IN PRO DELL'ANIMA TUA - S'ACCOMPAGNI QUELLE DEI SANTI - DI CUI NARRASTI LA VITA.*

Il Canonico Prof. Giuseppe Garzi e i parenti del fu Canonico Valentino Garzi, riconoscenti della viva parte presa da tanto gentili persone alla commemorazione dell'indimenticabile estinto, a nostro mezzo ringraziano riconoscenti tutti e in special modo i Sigg. Maestro Pindaro Salvoni, Prof. Carlo Bufalari, Gaspare Franceschini, come quelli che più gaggiarono in cortesia nella detta circostanza.

Per Dionisio Passerini

La salma del compianto Comm. Passerini fu tumulata in una Cappella del nuovo cimitero di Rifredi presso Firenze.

Omettemmo nell'ultimo numero di registrare che nel solenne accompagnamento fatto della salma stessa dalla casa alla Basilica S. Lorenzo e da qui a Rifredi vi si trovava pure il nobile e distinto patriotta Maggiore Cav. Antonio Pancreri che essendo amichissimo del defunto corse subito al suo capezzale appena conosciuto il pericolo imminente. Egli, l'Ispettore capo rappresentante il Ministero ed altri, dei quali ci è sfuggito il nome, pronunziarono sul feretro commoventissime parole.

Neila R. Scuola Tecnica

Nel corpo insegnante della R. Scuola Tecnica si sono verificati due cambiamenti: il professore di francese e di calligrafia.

A sostituire il Prof. Signoretti nell'insegnamento della lingua francese è stato chiamato il nostro distinto quanto bravo concittadino Sig. Angiolo Moretti che ha lasciato la direzione delle scuole italiane di Costantinopoli, nella quale si fece molto apprezzare.

L'insegnamento della calligrafia è stato affidato all'eccellente calligrafo Sig. Pirro Bessi, redattore e gerente responsabile del *Popolo Cortonese*.

Un distinto concittadino

Con recente decreto del 18 corrente, il Prefetto della provincia di Arezzo nominava ingegnere addetto a quella prefettura per le prove e visite delle caldaie a vapore in questa provincia il Sig. Mancini Francesco, ingegnere civile ed architetto. Abbiamo appreso con piacere questa notizia, la quale come deve soddisfare il meritevole e valente nostro concittadino, reca piacere a tutti quelli che conoscono la sua capacità ed onestà.

È bene che nella società sia riconosciuto il vero merito di colui che ha fatto studi seri, regolari e completi e che ha tutti i requisiti per essere giustamente apprezzato. Auguriamo quindi all'ottimo ingegnere che la sorte continui ad essergli favorevole come egli merita, come gli studi suoi gli danno diritto e che la sua provata onestà lo faccia sempre più caro e stimabile agli occhi dei suoi concittadini.

L'apertura del Teatro Signorelli

Non potremo mai risparmiare lodi ai Sigg. Accademici del R. Teatro Signorelli, i quali hanno finalmente ottenuto l'intento e soddisfatto al legittimo e generale desiderio della cittadinanza.

Avremo dunque due opere in musica in questo carnevale; una delle quali sarà il capolavoro di Donizetti, *Lucia di Lamermoor*, e l'altra da destinarsi, ma molto probabilmente *i Puritani*.

Circolo Operaio

Domenica, alla ore 2 e mezzo pom. i soci del Circolo Operaio sono convocati in assemblea generale per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Lettura del processo verbale della seduta precedente. - 2. Lettura ed approvazione dello statuto e regolamento. - 2. Rapporto della Commissione per il locale. - 4. Nomina delle cariche.

Chiamata di classe

Il comandante del distretto militare di Arezzo avverte che i militari di prima categoria della classe 1874 e 1875 si devono trovare al distretto nei giorni 5, 7 e 10 Dicembre. Avverte quindi che quelli confermati idonei al servizio militare saranno subito confermati alle armi.

I militari del Comune di Cortona si presenteranno al distretto la mattina del giorno 7.

STATO CIVILE DI CORTONA

dal 16 al 22 Novembre

NATI - Legittimi 12 - Illegittimi 1. - Esposti 0.

MATRIMONI - Stanganini Lorenzo con Rossi Ida, coloni - Abetoni Pareti Paolo con Cipolli Agostina, coloni - Presenti Angiolo con Rossi Maria, braccianti.

MORTI A DOMICILIO - Forlini Ersilia di giorni 3 - Gostinelli Marianna, 24 - Marconi Carola, 55 - Meulli Annunziata di mesi 20.

ANAGRAMMA

Mi colgon nel frutteto. - Ci colgono nell'orto.

GRAFOREBUS

SI D. sul trono CH L metallo prezioso  
OI.  
E 1. senza coraggio punto di arrivo L.L.O.

INDOVINELLO

Qual'è l'A che accendendosi sugli altari diventa un albero?

Spiegazione dei giochi precedenti.

Seiarada: TELE - FO - NO.  
Monoverbo: MENO MA MEN TE.  
Bizzarria: PO - LIUTO.

Ci mandò l'esatta spiegazione di tutti i giochi il sig. Pretini Giuseppe da Cortona.

La tanto rinomata

Saponina smacchiatrice

del Sig. Luigi Francesco Rossi Mattei trovasi in deposito in Cortona al negozio del Sig. Pindaro Salvoni.

Questa miracolosa *Saponina* ha la virtù di togliere qualsiasi macchia da qualunque abito.

UGO BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Alari